



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

SAIC8BJ00C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4707** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Caratteristiche principali della scuola
- 25** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo 'Campagna Capoluogo' comprende la Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Esso raccoglie alunni provenienti da Campagna Centro e Zone Alte, minima la presenza di alunni stranieri e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Sul Territorio Comunale e' presente un altro Istituto Comprensivo ubicato nelle Zone Basse. E' altresì presente un Istituto di istruzione superiore che comprende il Liceo delle Scienze Umane 'T.Confalonieri', ad indirizzo psico - pedagogico-economico-sociale, linguistico, musicale-coreutico e l'ex IPSIAM 'G. Bruno' di San Vito, per Arredatori e Tecnici del Legno, Gestione risorse forestali e montane. Inoltre sono presenti qualificati Servizi Sanitari, un Istituto Religioso, campi sportivi, scuole calcio e diverse Associazioni Culturali. Campagna e' un comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini. Il territorio, prevalentemente montuoso-collinare, presenta distese di boschi e uliveti.

L'Istituto Comprensivo è costituito dalla scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale e dai plessi di scuola dell'infanzia e primaria.

Esso intende connotarsi come:

1. una scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
2. una scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Campagna, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale .

L'Istituto , distribuito su più plessi allocati in diverse aree della cittadina, descrive un contesto



ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socioeconomico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.

Questo Istituto offre un corso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado che attiva l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- violino,
- flauto traverso
- chitarra
- pianoforte

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale e la somministrazione di tre prove.



Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pongono l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo -strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:



- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Vincoli:

Persistenza, in alcune zone, di vincoli geo-socio-economici che impattano negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di qualificati Servizi Sanitari (Poliambulatorio di San Leo, Consultorio Familiare), campi sportivi, scuole calcio, un centro sportivo polivalente, palestre private e piscine; diverse Associazioni, quali la Pro-Loco, il Teatro dei 'Dioscuri, Museo della Pace e della Memoria 'G: Palatucci', l'AFCAD (Associazione Famiglie Campagnesi per soggetti con disabilità), e la 'De Musica Campaniense'. Vi sono ancora un Circolo Scacchistico e Damistico, l'Atletica Camaldolese, tre Scuole Calcio, alcune Società Calcistiche, due Bande Musicali, la Scuola di Musica "Amadeus" l'associazione onlus 'K. Woityla' e una Sezione di Protezione Civile, l'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, Associazione nazionale Polizia di Stato, l'APA (associazione di volontariato) e l'associazione culturale "Giordano Bruno". Sul territorio è presente anche un Centro di aggregazione Giovanile (CAG), nonché la ricchissima Biblioteca del Seminario, in cui sono conservati manoscritti, testi antichi e documenti di notevole interesse e valore storico-culturale.

Opportunità:

La continuità didattica e la possibilità di programmare a lungo e medio termine è garantita dalla stabilità della maggior parte del personale in forza alla scuola. La grossa percentuale di docenti al di sopra dei 45 anni garantisce una ricca esperienza maturata nel tempo che si traduce in valorizzazione dell'attività didattica e miglioramento della qualità della stessa. Le competenze professionali possedute da buona parte dei docenti consentono una più efficace interazione con i discenti in special modo per ciò che concerne l'uso delle nuove tecnologie. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla permanenza nella scuola di un Dirigente Scolastico che garantisce continuità e stabilità, oltre che il perseguimento di una mission d'istituto che parte dall'individuazione e dalla realizzazione condivisa di una nuova vision



Vincoli:

La persistenza di vincoli strutturali legati alla particolare dislocazione dei vari plessi dell'Istituzione Scolastica rendono complessa la distribuzione e l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali. Non tutti i docenti soprattutto della scuola dell'infanzia e della primaria sono competenti sulle nuove tecnologie e in alcuni permangono forti resistenze nell'approccio all'uso del pc.

La possibilità di fruire di finanziamenti ha contribuito in modo determinante all'ampliamento dell'offerta formativa negli ultimi due anni (i.e. Progetto: "Competenze per crescere" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. N. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD". Codice identificativo progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-46; Progetto: "VERSO IL FUTURO" Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "**Scuola e competenze**" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoscrizione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 ,Fondo Sociale Europeo Plus **Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-358 Titolo Scuola Amica; Progetto: "VERSO IL FUTURO", CODICE PROGETTO: M4C1 | 3.1-2023-1143-P-39114, PNRR MISSIONE 4 : ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Linea di investimento M4C1 | 3.1; Titolo progetto: "Coltiviamo sogni" CODICE PROGETTO: M4C1 | 1.4-2024-1322-P-54380"; PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica". D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo 'Campagna Capoluogo' comprende la Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Esso raccoglie alunni provenienti da Campagna



Centro e Zone Alte, minima la presenza di alunni stranieri e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Sul Territorio Comunale e' presente un altro Istituto Comprensivo ubicato nelle Zone Basse. E' altresì presente un Istituto di istruzione superiore che comprende il Liceo delle Scienze Umane 'T.Confalonieri', ad indirizzo psico - pedagogico-economico-sociale, linguistico, musicale-coreutico e l'ex IPSIAM 'G. Bruno' di San Vito, per Arredatori e Tecnici del Legno, Gestione risorse forestali e montane. Inoltre sono presenti qualificati Servizi Sanitari, un Istituto Religioso, campi sportivi, scuole calcio e diverse Associazioni Culturali. Campagna e' un comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini. Il territorio, prevalentemente montuoso-collinare, presenta distese di boschi e uliveti.

L'Istituto Comprensivo è costituito dalla scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale e dai plessi di scuola dell'infanzia e primaria.

Esso intende connotarsi come:

1. una scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
2. una scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Campagna, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale .

L'Istituto , distribuito su più plessi allocati in diverse aree della cittadina, descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie .

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background



socioeconomico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.

Questo Istituto offre un corso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado che attiva l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- violino,
- flauto traverso
- chitarra
- pianoforte

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale e la somministrazione di tre prove. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi



dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pongono l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo -strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Vincoli:

Persistenza, in alcune zone, di vincoli geo-socio-economici che impattano negativamente sul



processo di insegnamento-apprendimento

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di qualificati Servizi Sanitari (Poliambulatorio di San Leo, Consultorio Familiare), campi sportivi, scuole calcio, un centro sportivo polivalente, palestre private e piscine; diverse Associazioni, quali la Pro-Loce, il Teatro dei 'Dioscuri, Museo della Pace e della Memoria 'G: Palatucci', l'AFCAD (Associazione Famiglie Campanesi per soggetti con disabilita'), e la 'De Musica Campaniense'. Vi sono ancora un Circolo Scacchistico e Damistico, l'Atletica Camaldolese, tre Scuole Calcio, alcune Societa' Calcistiche, due Bande Musicali, la Scuola di Musica "Amadeus" l'associazione onlus 'K. Woityla' e una Sezione di Protezione Civile ,l'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, Associazione nazionale Polizia di Stato, l'APA (associazione di volontariato) e l'associazione culturale "Giordano Bruno". Sul territorio e' presente anche un Centro di aggregazione Giovanile (CAG), nonche' la ricchissima Biblioteca del Seminario, in cui sono conservati manoscritti, testi antichi e documenti di notevole interesse e valore storico-culturale.

Vincoli:

Bassa densita' abitativa sul territorio con dislocazione di piu' plessi che non agevolano il confronto culturale-educativo-didattico. Il territorio e' prevalentemente a vocazione agricola con basso sviluppo industriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualita' delle strutture e' stata migliorata; sono stati eseguiti recenti lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici dell'istituto per renderli piu' rispondenti alle norme di sicurezza e alle esigenze didattiche. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM, PC e Monitor Interattivi.

Vincoli:

La fruibilita' degli strumenti presenti nella scuola risulta ancora limitata nei plessi per la mancanza di alcuni supporti di rete non previsti dal suddetto finanziamento e per problemi di connettivita' dovuti alla rete infrastrutturale telefonica. Ci sono problemi di manutenzione a cui si fa fronte con risorse economiche limitate a fronte di una costosa assistenza tecnica esterna, non essendo presente un assistente tecnico o altro personale esperto nel settore.

Risorse professionali



Opportunità:

La continuità didattica e la possibilità di programmare a lungo e medio termine è garantita dalla stabilità della maggior parte del personale in forza alla scuola. La grossa percentuale di docenti al di sopra dei 45 anni garantisce una ricca esperienza maturata nel tempo che si traduce in valorizzazione dell'attività didattica e miglioramento della qualità della stessa. Le competenze professionali possedute da buona parte dei docenti consentono una più efficace interazione con i discenti in special modo per ciò che concerne l'uso delle nuove tecnologie. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla permanenza nella scuola di un Dirigente Scolastico che garantisce continuità e stabilità, oltre che il perseguimento di una mission d'istituto che parte dall'individuazione e dalla realizzazione condivisa di una nuova vision

Vincoli:

La persistenza di vincoli strutturali legati alla particolare dislocazione dei vari plessi dell'Istituzione Scolastica rendono complessa la distribuzione e l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali. Non tutti i docenti soprattutto della scuola dell'infanzia e della primaria sono competenti sulle nuove tecnologie e in alcuni permangono forti resistenze nell'approccio all'uso del pc.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto presenta caratteristiche complessivamente stabili e omogenee nei diversi ordini. Il numero degli studenti risulta equilibrato, con una buona tenuta degli iscritti nella scuola dell'infanzia e nella primaria, e dati in linea con il territorio. La presenza limitata di alunni con cittadinanza non italiana consente un'efficace personalizzazione degli interventi di inclusione linguistica. I valori dell'indice ESCS mostrano una distribuzione socio-economica mediamente favorevole, con percentuali di copertura elevate che rendono l'indicatore affidabile per la lettura del contesto. L'alta variabilità dentro le classi, soprattutto nella primaria, favorisce percorsi didattici diversificati e inclusivi, mentre la bassa variabilità tra le classi nella secondaria garantisce gruppi classe abbastanza eterogenei e comparabili tra loro. La presenza di un numero contenuto di alunni con disabilità certificata consente alla scuola di mantenere un buon livello di attenzione e qualità nell'inclusione. Nel complesso il contesto socio-culturale delle famiglie, caratterizzato da livelli di svantaggio inferiori ai riferimenti nazionali e provinciali, rappresenta un elemento favorevole alla stabilità degli apprendimenti e alla partecipazione scolastica.

Vincoli:

Alcune criticità emergono nella presenza significativa di alunni con DSA, in particolare nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, con valori sensibilmente superiori ai riferimenti provinciali e



regionali. Ciò richiede un costante investimento in formazione docenti e strumenti di didattica personalizzata. Sebbene il contesto socio-economico sia mediamente favorevole, permangono situazioni di svantaggio, soprattutto nella secondaria, dove la percentuale di studenti con famiglie con entrambi i genitori disoccupati supera il dato nazionale. La variabilità molto elevata dentro le classi, soprattutto nella primaria, può rendere più complessa la gestione dei gruppi e richiedere strategie didattiche flessibili e interventi mirati. La presenza relativamente contenuta di studenti con cittadinanza non italiana non elimina tuttavia la necessità di un lavoro specifico sull'inclusione, soprattutto nei casi di recente immigrazione o con fragilità linguistiche. Inoltre, il numero di alunni con disabilità, pur non elevato, implica la necessità di un'organizzazione stabile e adeguate risorse per garantire un accompagnamento efficace in tutti gli ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tessuto sociale vivace, caratterizzato da un forte senso di comunità e da una rete di relazioni consolidate tra enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato. La presenza di un ricco patrimonio culturale e ambientale, tipico della Campania e in particolare dell'area salernitana, offre alla scuola numerose opportunità per realizzare progetti legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio. Il tessuto imprenditoriale, composto da piccole e medie imprese dei settori commercio, artigianato, servizi e turismo, rappresenta una risorsa per percorsi di orientamento e collaborazione educativa. Gli enti locali, i servizi socio-educativi, le parrocchie e le associazioni del terzo settore costituiscono stakeholder affidabili, capaci di supportare la scuola in attività integrative, interventi di prevenzione del disagio e iniziative di inclusione. Il sistema dei trasporti, pur con alcune criticità, garantisce la raggiungibilità dei plessi scolastici da parte dell'utenza, favorendo la continuità della frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. La partecipazione della scuola a reti di scopo e partenariati territoriali consente inoltre di ampliare l'offerta formativa e rafforzare la collaborazione istituzionale.

Vincoli:

Il territorio presenta alcune fragilità socio-economiche, tipiche di parte della Regione Campania, quali tassi di disoccupazione medio-alti, situazioni di precarietà lavorativa e una limitata presenza di grandi realtà imprenditoriali. Ciò può incidere sul livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e sulla disponibilità di opportunità educative esterne. La presenza di aree caratterizzate da svantaggio socio-culturale richiede alla scuola un costante impegno nella prevenzione della dispersione e nel supporto agli studenti più fragili. Alcuni servizi territoriali, soprattutto quelli dedicati al sostegno socio-educativo dell'infanzia e dell'adolescenza, risultano non sempre sufficientemente strutturati o tempestivi, con possibili ripercussioni sulla presa in carico integrata



dei casi complessi. Anche il sistema dei trasporti locali può presentare irregolarità o limitazioni negli orari, con difficoltà per alcune famiglie nel raggiungere i plessi scolastici o nel garantire la partecipazione alle attività extrascolastiche. La disponibilità di spazi aggregativi, biblioteche e centri culturali è talvolta ridotta, limitando la possibilità di realizzare progettualità continuative sul territorio. Infine, la frammentarietà del tessuto associativo e l'assenza di un coordinamento stabile tra i diversi attori locali possono rendere occasionali e non sempre sistematiche alcune collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di una rete ampia di plessi distribuiti sul territorio, che consente di rispondere alle esigenze delle diverse comunità di riferimento e di mantenere un rapporto di prossimità con le famiglie. Alcuni edifici, essendo su un solo piano, favoriscono l'accessibilità e la fruibilità degli spazi soprattutto per gli alunni con difficoltà motorie. Nei plessi sono presenti dotazioni tecnologiche di base (LIM, postazioni informatiche, materiali didattici strutturati) che permettono di sostenere attività didattiche innovative, pur con alcune limitazioni. La presenza di una palestra in uno dei plessi consente la realizzazione di attività motorie e sportive e offre un punto di riferimento anche per progettualità legate al benessere e all'inclusione. Le risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali, unitamente a eventuali fondi aggiuntivi (PON, progetti comunali, contributi volontari delle famiglie), permettono alla scuola di programmare interventi mirati di miglioramento, con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento e alla sicurezza. Nei servizi offerti all'utenza rientrano la vigilanza e l'accoglienza, il supporto educativo per situazioni di disagio e la presenza di personale specializzato per gli alunni con bisogni specifici. Nella scuola dell'infanzia la qualità dei materiali didattici consente attività educative diversificate, anche attraverso l'uso di materiali naturali e non strutturati che favoriscono la creatività'.

Vincoli:

La presenza di sette plessi rappresenta una complessità gestionale significativa, soprattutto a causa delle condizioni strutturali spesso non adeguate e della dipendenza dagli interventi del Comune, che non sempre riesce a garantire manutenzioni tempestive. Gli edifici hanno spazi poco funzionali e dotazioni non sempre uniformi, incidendo sulla qualità dell'offerta formativa. Solo un plesso dispone di una palestra, limitando la possibilità di svolgere attività motorie e progettualità sportive in modo sistematico in tutto l'istituto. Le risorse economiche, seppur integrate da finanziamenti esterni, non risultano sufficienti a colmare le criticità strutturali dei plessi, né a garantire l'ammodernamento costante delle attrezzature.

Risorse professionali



Opportunità:

La presenza di una dirigente reggente che guida l'istituto da diversi anni garantisce una conoscenza approfondita della scuola, del personale e del territorio, creando una forma di continuità nella leadership che costituisce un elemento di stabilità organizzativa. Il corpo docente, caratterizzato da un'età media elevata, rappresenta una risorsa per l'esperienza maturata, la capacità di gestione delle dinamiche educative complesse e la conoscenza dei bisogni formativi degli alunni. Pur con alcune criticità, sono presenti competenze professionali specifiche in ambito inclusivo e digitale, maturate attraverso percorsi formativi, che consentono alla scuola di sviluppare progettualità e innovazione metodologica. La presenza di docenti di sostegno specializzati e di figure esterne (psicologo, esperti educativi) permette interventi mirati a supporto del benessere e dell'inclusione. La fase di rielaborazione dell'identità dell'istituto rappresenta un'opportunità per rafforzare il lavoro collegiale, valorizzare le competenze interne e definire modalità organizzative più coerenti con i bisogni della comunità scolastica. Alcuni docenti mostrano disponibilità alla formazione continua e alla partecipazione a reti e progetti, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Sebbene la dirigente reggente garantisca continuità operativa, la natura stessa della reggenza limita la piena pianificazione strategica a lungo termine e rende più difficile consolidare processi organizzativi strutturati e una chiara identità d'istituto. L'età media elevata del personale, pur rappresentando un punto di forza, può comportare resistenze o maggiori difficoltà nell'adozione sistematica delle innovazioni metodologiche e tecnologiche. Il frequente turnover dei docenti neoimmessi, che una volta ottenuto il ruolo spesso chiedono trasferimento, compromette la stabilità dei team docenti e la continuità didattica. La scuola soffre inoltre una carenza significativa di personale ATA, soprattutto in segreteria, dove l'organico risulta spesso incompleto: ciò rallenta le procedure amministrative, ostacola la gestione ordinaria e pesa sull'organizzazione complessiva dei plessi. La mancanza di figure professionali stabili come psicologo scolastico o pedagogo limita la possibilità di interventi continuativi di supporto a studenti e famiglie. Anche il numero limitato di assistenti all'autonomia e alla comunicazione rende complessa la gestione dei bisogni educativi speciali e richiede continui adattamenti organizzativi da parte dei docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto presenta caratteristiche complessivamente stabili e omogenee nei diversi ordini. Il numero degli studenti risulta equilibrato, con una buona tenuta degli iscritti nella scuola dell'infanzia e nella primaria, e dati in linea con il territorio. La presenza limitata di alunni con



cittadinanza non italiana consente un'efficace personalizzazione degli interventi di inclusione linguistica. I valori dell'indice ESCS mostrano una distribuzione socio-economica mediamente favorevole, con percentuali di copertura elevate che rendono l'indicatore affidabile per la lettura del contesto. L'alta variabilità dentro le classi, soprattutto nella primaria, favorisce percorsi didattici diversificati e inclusivi, mentre la bassa variabilità tra le classi nella secondaria garantisce gruppi classe abbastanza eterogenei e comparabili tra loro. La presenza di un numero contenuto di alunni con disabilità certificata consente alla scuola di mantenere un buon livello di attenzione e qualità nell'inclusione. Nel complesso il contesto socio-culturale delle famiglie, caratterizzato da livelli di svantaggio inferiori ai riferimenti nazionali e provinciali, rappresenta un elemento favorevole alla stabilità degli apprendimenti e alla partecipazione scolastica.

Vincoli:

Alcune criticità emergono nella presenza significativa di alunni con DSA, in particolare nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, con valori sensibilmente superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Ciò richiede un costante investimento in formazione docenti e strumenti di didattica personalizzata. Sebbene il contesto socio-economico sia mediamente favorevole, permangono situazioni di svantaggio, soprattutto nella secondaria, dove la percentuale di studenti con famiglie con entrambi i genitori disoccupati supera il dato nazionale. La variabilità molto elevata dentro le classi, soprattutto nella primaria, può rendere più complessa la gestione dei gruppi e richiedere strategie didattiche flessibili e interventi mirati. La presenza relativamente contenuta di studenti con cittadinanza non italiana non elimina tuttavia la necessità di un lavoro specifico sull'inclusione, soprattutto nei casi di recente immigrazione o con fragilità linguistiche. Inoltre, il numero di alunni con disabilità, pur non elevato, implica la necessità di un'organizzazione stabile e adeguate risorse per garantire un accompagnamento efficace in tutti gli ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tessuto sociale vivace, caratterizzato da un forte senso di comunità e da una rete di relazioni consolidate tra enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato. La presenza di un ricco patrimonio culturale e ambientale, tipico della Campania e in particolare dell'area salernitana, offre alla scuola numerose opportunità per realizzare progetti legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio. Il tessuto imprenditoriale, composto da piccole e medie imprese dei settori commercio, artigianato, servizi e turismo, rappresenta una risorsa per percorsi di orientamento e collaborazione educativa. Gli enti locali, i servizi socio-educativi, le parrocchie e le associazioni del terzo settore costituiscono stakeholder affidabili, capaci di supportare la scuola in attività integrative, interventi di prevenzione



del disagio e iniziative di inclusione. Il sistema dei trasporti, pur con alcune criticità, garantisce la raggiungibilità dei plessi scolastici da parte dell'utenza, favorendo la continuità della frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. La partecipazione della scuola a reti di scopo e partenariati territoriali consente inoltre di ampliare l'offerta formativa e rafforzare la collaborazione istituzionale.

Vincoli:

Il territorio presenta alcune fragilità socio-economiche, tipiche di parte della Regione Campania, quali tassi di disoccupazione medio-alti, situazioni di precarietà lavorativa e una limitata presenza di grandi realtà imprenditoriali. Ciò può incidere sul livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e sulla disponibilità di opportunità educative esterne. La presenza di aree caratterizzate da svantaggio socio-culturale richiede alla scuola un costante impegno nella prevenzione della dispersione e nel supporto agli studenti più fragili. Alcuni servizi territoriali, soprattutto quelli dedicati al sostegno socio-educativo dell'infanzia e dell'adolescenza, risultano non sempre sufficientemente strutturati o tempestivi, con possibili ripercussioni sulla presa in carico integrata dei casi complessi. Anche il sistema dei trasporti locali può presentare irregolarità o limitazioni negli orari, con difficoltà per alcune famiglie nel raggiungere i plessi scolastici o nel garantire la partecipazione alle attività extrascolastiche. La disponibilità di spazi aggregativi, biblioteche e centri culturali è talvolta ridotta, limitando la possibilità di realizzare progettualità continuative sul territorio. Infine, la frammentarietà del tessuto associativo e l'assenza di un coordinamento stabile tra i diversi attori locali possono rendere occasionali e non sempre sistematiche alcune collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di una rete ampia di plessi distribuiti sul territorio, che consente di rispondere alle esigenze delle diverse comunità di riferimento e di mantenere un rapporto di prossimità con le famiglie. Alcuni edifici, essendo su un solo piano, favoriscono l'accessibilità e la fruibilità degli spazi soprattutto per gli alunni con difficoltà motorie. Nei plessi sono presenti dotazioni tecnologiche di base (LIM, postazioni informatiche, materiali didattici strutturati) che permettono di sostenere attività didattiche innovative, pur con alcune limitazioni. La presenza di una palestra in uno dei plessi consente la realizzazione di attività motorie e sportive e offre un punto di riferimento anche per progettualità legate al benessere e all'inclusione. Le risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali, unitamente a eventuali fondi aggiuntivi (PON, progetti comunali, contributi volontari delle famiglie), permettono alla scuola di programmare interventi mirati di miglioramento, con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento e alla sicurezza. Nei servizi offerti



all'utenza rientrano la vigilanza e l'accoglienza, il supporto educativo per situazioni di disagio e la presenza di personale specializzato per gli alunni con bisogni specifici. Nella scuola dell'infanzia la qualità dei materiali didattici consente attività educative diversificate, anche attraverso l'uso di materiali naturali e non strutturati che favoriscono la creatività'.

Vincoli:

La presenza di sette plessi rappresenta una complessità gestionale significativa, soprattutto a causa delle condizioni strutturali spesso non adeguate e della dipendenza dagli interventi del Comune, che non sempre riesce a garantire manutenzioni tempestive. Gli edifici hanno spazi poco funzionali e dotazioni non sempre uniformi, incidendo sulla qualità dell'offerta formativa. Solo un plesso dispone di una palestra, limitando la possibilità di svolgere attività motorie e progettualità sportive in modo sistematico in tutto l'istituto. Le risorse economiche, seppur integrate da finanziamenti esterni, non risultano sufficienti a colmare le criticità strutturali dei plessi, né a garantire l'ammodernamento costante delle attrezzature.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una dirigente reggente che guida l'istituto da diversi anni garantisce una conoscenza approfondita della scuola, del personale e del territorio, creando una forma di continuità nella leadership che costituisce un elemento di stabilità organizzativa. Il corpo docente, caratterizzato da un'età media elevata, rappresenta una risorsa per l'esperienza maturata, la capacità di gestione delle dinamiche educative complesse e la conoscenza dei bisogni formativi degli alunni. Pur con alcune criticità, sono presenti competenze professionali specifiche in ambito inclusivo e digitale, maturate attraverso percorsi formativi, che consentono alla scuola di sviluppare progettualità e innovazione metodologica. La presenza di docenti di sostegno specializzati e di figure esterne (psicologo, esperti educativi) permette interventi mirati a supporto del benessere e dell'inclusione. La fase di rielaborazione dell'identità dell'istituto rappresenta un'opportunità per rafforzare il lavoro collegiale, valorizzare le competenze interne e definire modalità organizzative più coerenti con i bisogni della comunità scolastica. Alcuni docenti mostrano disponibilità alla formazione continua e alla partecipazione a reti e progetti, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Sebbene la dirigente reggente garantisca continuità operativa, la natura stessa della reggenza limita la piena pianificazione strategica a lungo termine e rende più difficile consolidare processi organizzativi strutturati e una chiara identità d'istituto. L'età media elevata del personale, pur rappresentando un punto di forza, può comportare resistenze o maggiori difficoltà nell'adozione sistematica delle innovazioni metodologiche e tecnologiche. Il frequente turnover dei docenti neoimmessi, che una volta ottenuto il ruolo spesso chiedono trasferimento, compromette la



stabilita' dei team docenti e la continuita' didattica. La scuola soffre inoltre una carenza significativa di personale ATA, soprattutto in segreteria, dove l'organico risulta spesso incompleto: cio' rallenta le procedure amministrative, ostacola la gestione ordinaria e pesa sull'organizzazione complessiva dei plessi. La mancanza di figure professionali stabili come psicologo scolastico o pedagogo limita la possibilita' di interventi continuativi di supporto a studenti e famiglie. Anche il numero limitato di assistenti all'autonomia e alla comunicazione rende complessa la gestione dei bisogni educativi speciali e richiede continui adattamenti organizzativi da parte dei docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto presenta caratteristiche complessivamente stabili e omogenee nei diversi ordini. Il numero degli studenti risulta equilibrato, con una buona tenuta degli iscritti nella scuola dell'infanzia e nella primaria, e dati in linea con il territorio. La presenza limitata di alunni con cittadinanza non italiana consente un'efficace personalizzazione degli interventi di inclusione linguistica. I valori dell'indice ESCS mostrano una distribuzione socio-economica mediamente favorevole, con percentuali di copertura elevate che rendono l'indicatore affidabile per la lettura del contesto. L'alta variabilita' dentro le classi, soprattutto nella primaria, favorisce percorsi didattici diversificati e inclusivi, mentre la bassa variabilita' tra le classi nella secondaria garantisce gruppi classe abbastanza eterogenei e comparabili tra loro. La presenza di un numero contenuto di alunni con disabilita' certificata consente alla scuola di mantenere un buon livello di attenzione e qualita' nell'inclusione. Nel complesso il contesto socio-culturale delle famiglie, caratterizzato da livelli di svantaggio inferiori ai riferimenti nazionali e provinciali, rappresenta un elemento favorevole alla stabilita' degli apprendimenti e alla partecipazione scolastica.

Vincoli:

Alcune criticita' emergono nella presenza significativa di alunni con DSA, in particolare nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, con valori sensibilmente superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Cio' richiede un costante investimento in formazione docenti e strumenti di didattica personalizzata. Sebbene il contesto socio-economico sia mediamente favorevole, permangono situazioni di svantaggio, soprattutto nella secondaria, dove la percentuale di studenti con famiglie con entrambi i genitori disoccupati supera il dato nazionale. La variabilita' molto elevata dentro le classi, soprattutto nella primaria, puo' rendere piu' complessa la gestione dei gruppi e richiedere strategie didattiche flessibili e interventi mirati. La presenza relativamente contenuta di studenti con cittadinanza non italiana non elimina tuttavia la necessita' di un lavoro specifico sull'inclusione, soprattutto nei casi di recente immigrazione o con fragilita' linguistiche. Inoltre, il numero di alunni con disabilita', pur non elevato, implica la necessita' di un'organizzazione stabile e adeguate risorse per garantire un accompagnamento efficace in tutti gli ordini di scuola.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tessuto sociale vivace, caratterizzato da un forte senso di comunità e da una rete di relazioni consolidate tra enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato. La presenza di un ricco patrimonio culturale e ambientale, tipico della Campania e in particolare dell'area salernitana, offre alla scuola numerose opportunità per realizzare progetti legati alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio. Il tessuto imprenditoriale, composto da piccole e medie imprese dei settori commercio, artigianato, servizi e turismo, rappresenta una risorsa per percorsi di orientamento e collaborazione educativa. Gli enti locali, i servizi socio-educativi, le parrocchie e le associazioni del terzo settore costituiscono stakeholder affidabili, capaci di supportare la scuola in attività integrative, interventi di prevenzione del disagio e iniziative di inclusione. Il sistema dei trasporti, pur con alcune criticità, garantisce la raggiungibilità dei plessi scolastici da parte dell'utenza, favorendo la continuità della frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. La partecipazione della scuola a reti di scopo e partenariati territoriali consente inoltre di ampliare l'offerta formativa e rafforzare la collaborazione istituzionale.

Vincoli:

Il territorio presenta alcune fragilità socio-economiche, tipiche di parte della Regione Campania, quali tassi di disoccupazione medio-alti, situazioni di precarietà lavorativa e una limitata presenza di grandi realtà imprenditoriali. Ciò può incidere sul livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e sulla disponibilità di opportunità educative esterne. La presenza di aree caratterizzate da svantaggio socio-culturale richiede alla scuola un costante impegno nella prevenzione della dispersione e nel supporto agli studenti più fragili. Alcuni servizi territoriali, soprattutto quelli dedicati al sostegno socio-educativo dell'infanzia e dell'adolescenza, risultano non sempre sufficientemente strutturati o tempestivi, con possibili ripercussioni sulla presa in carico integrata dei casi complessi. Anche il sistema dei trasporti locali può presentare irregolarità o limitazioni negli orari, con difficoltà per alcune famiglie nel raggiungere i plessi scolastici o nel garantire la partecipazione alle attività extrascolastiche. La disponibilità di spazi aggregativi, biblioteche e centri culturali è talvolta ridotta, limitando la possibilità di realizzare progettualità continuative sul territorio. Infine, la frammentarietà del tessuto associativo e l'assenza di un coordinamento stabile tra i diversi attori locali possono rendere occasionali e non sempre sistematiche alcune collaborazioni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola dispone di una rete ampia di plessi distribuiti sul territorio, che consente di rispondere alle esigenze delle diverse comunità di riferimento e di mantenere un rapporto di prossimità con le famiglie. Alcuni edifici, essendo su un solo piano, favoriscono l'accessibilità e la fruibilità degli spazi soprattutto per gli alunni con difficoltà motorie. Nei plessi sono presenti dotazioni tecnologiche di base (LIM, postazioni informatiche, materiali didattici strutturati) che permettono di sostenere attività didattiche innovative, pur con alcune limitazioni. La presenza di una palestra in uno dei plessi consente la realizzazione di attività motorie e sportive e offre un punto di riferimento anche per progettualità legate al benessere e all'inclusione. Le risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali, unitamente a eventuali fondi aggiuntivi (PON, progetti comunali, contributi volontari delle famiglie), permettono alla scuola di programmare interventi mirati di miglioramento, con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento e alla sicurezza. Nei servizi offerti all'utenza rientrano la vigilanza e l'accoglienza, il supporto educativo per situazioni di disagio e la presenza di personale specializzato per gli alunni con bisogni specifici. Nella scuola dell'infanzia la qualità dei materiali didattici consente attività educative diversificate, anche attraverso l'uso di materiali naturali e non strutturati che favoriscono la creatività'.

Vincoli:

La presenza di sette plessi rappresenta una complessità gestionale significativa, soprattutto a causa delle condizioni strutturali spesso non adeguate e della dipendenza dagli interventi del Comune, che non sempre riesce a garantire manutenzioni tempestive. Gli edifici hanno spazi poco funzionali e dotazioni non sempre uniformi, incidendo sulla qualità dell'offerta formativa. Solo un plesso dispone di una palestra, limitando la possibilità di svolgere attività motorie e progettualità sportive in modo sistematico in tutto l'istituto. Le risorse economiche, seppur integrate da finanziamenti esterni, non risultano sufficienti a colmare le criticità strutturali dei plessi, né a garantire l'ammodernamento costante delle attrezzature.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una dirigente reggente che guida l'istituto da diversi anni garantisce una conoscenza approfondita della scuola, del personale e del territorio, creando una forma di continuità nella leadership che costituisce un elemento di stabilità organizzativa. Il corpo docente, caratterizzato da un'età media elevata, rappresenta una risorsa per l'esperienza maturata, la capacità di gestione delle dinamiche educative complesse e la conoscenza dei bisogni formativi degli alunni. Pur con alcune criticità, sono presenti competenze professionali specifiche in ambito inclusivo e digitale, maturate attraverso percorsi formativi, che consentono alla scuola di sviluppare progettualità e



innovazione metodologica. La presenza di docenti di sostegno specializzati e di figure esterne (psicologo, esperti educativi) permette interventi mirati a supporto del benessere e dell'inclusione. La fase di rielaborazione dell'identità dell'istituto rappresenta un'opportunità per rafforzare il lavoro collegiale, valorizzare le competenze interne e definire modalità organizzative più coerenti con i bisogni della comunità scolastica. Alcuni docenti mostrano disponibilità alla formazione continua e alla partecipazione a reti e progetti, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Sebbene la dirigente reggente garantisca continuità operativa, la natura stessa della reggenza limita la piena pianificazione strategica a lungo termine e rende più difficile consolidare processi organizzativi strutturati e una chiara identità d'istituto. L'età media elevata del personale, pur rappresentando un punto di forza, può comportare resistenze o maggiori difficoltà nell'adozione sistematica delle innovazioni metodologiche e tecnologiche. Il frequente turnover dei docenti neoimmessi, che una volta ottenuto il ruolo spesso chiedono trasferimento, compromette la stabilità dei team docenti e la continuità didattica. La scuola soffre inoltre una carenza significativa di personale ATA, soprattutto in segreteria, dove l'organico risulta spesso incompleto: ciò rallenta le procedure amministrative, ostacola la gestione ordinaria e pesa sull'organizzazione complessiva dei plessi. La mancanza di figure professionali stabili come psicologo scolastico o pedagogista limita la possibilità di interventi continuativi di supporto a studenti e famiglie. Anche il numero limitato di assistenti all'autonomia e alla comunicazione rende complessa la gestione dei bisogni educativi speciali e richiede continui adattamenti organizzativi da parte dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BJ00C
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER ACERNO,39 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Telefono	0828241258
Email	SAIC8BJ00C@istruzione.it
Pec	SAIC8BJ00C@pec.istruzione.it

Plessi

LARGO MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ019
Indirizzo	LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo MADDALENA 24 - 84022 CAMPAGNA SA

CAMALDOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BJ03B
Indirizzo	VIA CAMALDOLI C. DA CAMALDOLI 84022 CAMPAGNA



Edifici

- Via SS 91 PER CONTURSI 2 - 84022 CAMPAGNA SA

FR.PUGLIETTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8BJ04C

Indirizzo

STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI C. DA PUGLIETTA 84022 CAMPAGNA

Edifici

- Via PROVINCIALE PER PUGLIETTA 99 - 84022 CAMPAGNA SA

SERRADARCE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8BJ05D

Indirizzo

VIA VARANO FRAZ. SERRADARCE 84022 CAMPAGNA

Edifici

- Via VARANO SNC - 84022 CAMPAGNA SA

CAMPAGNA "FOLCATA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA8BJ06E

Indirizzo

VIA CAMPO SPORTIVO,20 FOLCATA 84022 CAMPAGNA

Edifici

- Via CAMPO SPORTIVO SNC - 84022 CAMPAGNA SA



PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ01E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER PUGLIETTA C. DA PUGLIETTA 84020 CAMPAGNA

Edifici

- Via STRADA PROVINCIALE PER PUGLIETTA SNC
- 84022 CAMPAGNA SA

Numero Classi	19
Totale Alunni	67

VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ02G
Indirizzo	VIA VALLEGRINI SNC VALLEGRINI 84020 CAMPAGNA

Edifici

- Via VALLEGRINI SNC - 84022 CAMPAGNA SA

Numero Classi	5
Totale Alunni	110

SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ03L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER CONTURSI FRAZ. CAMALDOLI 84020 CAMPAGNA

Numero Classi	25
Totale Alunni	5



CAMPAGNA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BJ04N
Indirizzo	LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo MADDALENA 24 - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	16
Totale Alunni	107

CAMPAGNA CAP. "MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BJ01D
Indirizzo	VIA PROVINCIALE PER ACERNO - 84022 CAMPAGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE PER ACERNO SNC - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	9
Totale Alunni	152



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	19

Approfondimento

L'Istituto può contare su una buona stabilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato



Aspetti generali

VISION: COSTRUZIONE DI IDENTITÀ LIBERE E CONSAPEVOLI

Mission:

L'I.C. Campagna Capoluogo si prefigge quali obiettivi educativi principali la crescita complessiva dell'alunno, la sua affermazione non solo sul piano cognitivo, ma anche e soprattutto su quello sociale, affettivo e civico. Il mezzo attraverso il quale la scuola intende perseguire questo obiettivo è un'offerta formativa assolutamente esperienziale ed inclusiva, che risponda ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

L'istituto identifica la propria mission nel porre il sapere nel cuore degli alunni per renderli cittadini attivi del mondo, attori principali del proprio apprendimento per la vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni, partecipazione attiva alla vita della sezione e cura dell'ambiente scolastico.

Traguardo

Osservare una crescente partecipazione attiva dei piccoli alunni alle routine e alle attività di sezione, con assunzione di piccoli incarichi e una crescente autonomia nelle scelte e nelle azioni quotidiane.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS.
Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali.
Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.

Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze**

Il percorso che si intende attivare prevede l'implementazione della progettazione per competenze e relativa valutazione, per classi parallele, al fine di ridurre la varianza tra le classi anche in vista delle prove INVALSI. Gli strumenti valutativi utilizzati dall'INVALSI possono essere ritenuti dei modelli di riferimento per progettare e valutare il lavoro disciplinare; i risultati INVALSI restituiscono alla scuola informazioni non solo di tipo disciplinare, ma anche indicazioni circa il processo di insegnamento-apprendimento. Il percorso proposto vuole mettere in atto azioni di progettazione e valutazione comuni che possano portare ad un miglioramento delle competenze di tutti gli alunni anche attraverso una diversa organizzazione dell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Acquisire nuove partnership e aderire a reti di scuola del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto valorizza l'innovazione didattica attraverso l'adozione di metodologie attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il problem solving, il debate e il learning by doing, che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti. Particolare attenzione è rivolta all'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, mediante l'impiego di ambienti digitali, piattaforme educative, dispositivi multimediali e applicazioni didattiche. I percorsi STEM rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, promuovendo il pensiero logico, computazionale e scientifico, la creatività e le competenze digitali. Tali azioni, anche attraverso i percorsi PN 2021–2027, contribuiscono a ridurre il divario educativo e a preparare gli studenti ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Incontri dei gruppi di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.

Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi.

Monitoraggio degli alunni certificati DSA

Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia.

Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Personalizzazione dei percorsi;
Realizzazione di compiti autentici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Analizzare i risultati delle prove Invalsi in funzione di una progettazione comune.

Dotarsi di strumenti per la valutazione comuni per ogni ordine di grado.

Adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze.

Predisposizione di prove oggettive e standardizzate.

Predisposizione e somministrazione questionario d'Istituto.

Stabilire ed adottare nuovi criteri per la formazione delle classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innov@Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale del nostro istituto mira al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, al consolidamento di abilità cognitive e metacognitive, di abilità sociali ed emotive, pratiche e fisiche, connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale. Pertanto, gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula. Ma non si tratta solo di ambienti fisici tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie, a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale, ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, la collaborazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, lo sviluppo di problem solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Pertanto, grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto I.C. Campagna Capoluogo ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico adottando una soluzione ibrida: dove alcune aule resteranno fisse ma dotate di configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati andremo ad unire una tecnologia diffusa, completando la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board supportate da accessori per videoconferenza, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, posizionandole in quegli ambienti sprovvisti. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base per sviluppare creatività, capacità di problem- solving e competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare due aule tecnico-scientifiche all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotate di una tecnologia semplice e immediata con una piattaforma dedicata e sicura, con visori di realtà aumentata e contenuti didattici già pronti. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su 14 ambienti di apprendimento, acquisteremo nuove tecnologie, acquisteremo nuovi arredi modulari, armadietti in cui riporre le risorse, nuovi PC portatili, tablet, carrelli mobili, set per la creatività digitale, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, per stimolare negli alunni un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	14

● Progetto: A spasso con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira al potenziamento delle competenze digitali degli studenti estendendo la didattica innovativa ai tre ordini di scuola. I Kit didattici itineranti trasformeranno la maggior parte delle aule in laboratori innovativi mobili, dove gli alunni potranno concentrarsi sulle applicazioni del mondo reale, ponendo alla base dell'apprendimento la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove. L'introduzione di tale approccio metodologico fin dalla scuola dell'infanzia e del coding nella programmazione didattica consente lo sviluppo del pensiero computazionale, anche mediante l'applicazione alla robotica educativa utilizzando robot programmabili senza schermi, che rendono il coding accessibile anche ai più piccoli, robot educativi per disegnare, scrivere e comunicare. Per sviluppare il pensiero critico e incoraggiare gli studenti a risolvere problemi complessi, molto utili agli studenti della primaria e della secondaria sono i Set di moduli programmabili, che consentono di analizzare dati, risolvere problemi di graduale difficoltà che abbiano rilevanza nel mondo reale, attraverso il gioco e il divertimento. L'utilizzo di robot programmabili e di diversi Kit didattici adeguati alle potenzialità degli studenti, di hub programmabili collegabili a sensori, di pc wireless per creazioni elettroniche, di un plotter da taglio per la realizzazione concreta di prodotti grafici, favorirà lo sviluppo della creatività e la motivazione e permetterà di consolidare l'alfabetizzazione tecnologica e la curiosità intellettuale degli studenti, con esperimenti STEM. Inoltre, l'uso di visualizzatori per immergersi in realtà virtuali e camere visualizer per proiettare contenuti sulla lim, per visualizzare contenuti alla classe anche con visualizzazioni a 360°, e l'uso di un software



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

specifico l'utilizzo degli strumenti e per la rappresentazione dinamica dei concetti risulteranno strumenti utili per favorire l'inclusione e la partecipazione. La dotazione di tali strumenti alle varie classi dell'Istituto a rotazione e l'approccio metodologico, inseriti nel PTOF, forniranno percorsi nuovi di programmazione, che guideranno gli allievi all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e a sperimentare nuovi dispositivi, stimolando un'interazione creativa tra digitale e manuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/09/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'istituto, nell'ambito delle attività curricolari, ha già avviato percorsi formativi in ambito CODING, STEAM e ROBOTICA EDUCATIVA in rete con un istituto di Roma che ha visto coinvolti sia i docenti che gli alunni di ogni ordine e grado. Lo scopo del presente percorso riguarderà la formazione dei docenti (Team Digitale, funzioni strumentali, coordinatori...) di tutte le discipline; particolare attenzione verrà data ai temi afferenti allo sviluppo del Pensiero Computazionale. La formazione dei docenti verrà erogata, preferibilmente, in presenza e verranno privilegiate attività laboratoriali con uso dei Robot in parte già nelle disponibilità dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, infatti, la proposta progettuale si propone di avviare il personale ATA e i docenti agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno proposte di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto concerne i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning. Il progetto, quindi, si articolerà su tre sezioni: Percorsi di formazione sulla transizione digitale con percorsi in presenza, on line (sincrona) o blended, coerente con il DigCompEdu e DigComp 2.2; Laboratori di formazione sul campo con cicli di incontri o workshop di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento sull'utilizzo di tecnologie o metodologie innovative, con contesti didattici reali o simulati all'interno di contesti di apprendimento innovativi; Comunità di pratiche per l'apprendimento per promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Verso il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La scuola strutturerà percorsi innovativi che attraverso l'utilizzo di metodologie all'avanguardia per l'insegnamento delle discipline STEAM possano migliorare e rendere più efficace il processo di apprendimento. La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare non solo le competenze STEM, digitali e di innovazione, ma anche quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le discipline STEM rappresentano il fulcro dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. La proposta progettuale prevede, inoltre, la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti e al miglioramento delle loro competenze, con l'obiettivo di migliorare le loro abilità linguistiche, incoraggiare lo scambio culturale e promuovere la comprensione interculturale attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività in lingue straniere. I percorsi di lingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche saranno svolti in particolare per la lingua inglese. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Importo del finanziamento

€ 63.493,43

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	61
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	8
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COLTIVIAMO SOGNI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di 1^a grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere.

PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO In questa scuola, anche da come si evince dai documenti programmatici, l'abbandono scolastico è pari a zero, anche perché essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento delle competenze. Nei moduli individuali si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini.

PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline.

PERCORSI PER LE FAMIGLIE. Nel percorso, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione, della motivazione e della frequenza. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria perché la "rete di contenimento" delle fragilità manifeste, sia stabile e proficua.

PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICOLARI. Sono percorsi laboratoriali che verteranno sulla creatività, a supporto dell'assunto che l'espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso la fantasia. Saranno percorsi di 10 ore che coinvolgeranno gruppi di 9 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio dell'arte e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'espressività, per affrontare e compensare le loro fragilità educative. Il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi.

Importo del finanziamento

€ 69.411,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

● Progetto: "Armonie di Comunità"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto "Armonie di Comunità" nasce con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alunni e alunne fragili della scuola secondaria del primo ciclo, puntando soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base. Infatti, la proposta progettuale prevede azioni integrate relative all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico, alla dotazione di attrezzature, beni e servizi per migliorare il decoro scolastico e favorire la messa a disposizione di ambienti didattici innovativi, accoglienti, inclusivi e sicuri, atti a favorire gli apprendimenti e il benessere degli alunni. Tale progetto mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi didattici musicali innovativi e inclusivi che valorizzino il talento, l'espressività e la motivazione degli studenti. La musica diventa strumento pedagogico trasversale capace di stimolare partecipazione, benessere e collaborazione, offrendo agli alunni un ambiente accogliente e ricco di opportunità formative. L'iniziativa, quindi, prevede la creazione di un'aula di musica polifunzionale completamente rinnovata, dotata di strumenti tradizionali e digitali, tecnologie per la produzione audio e arredi modulari che favoriscano un apprendimento attivo e laboratoriale. Lo spazio sarà concepito come luogo creativo e motivante, capace di diventare punto di riferimento per gli studenti più fragili, riducendo disaffezione e isolamento, saranno organizzati, inoltre, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, laboratori di teatro e attività di tutoraggio per promuovere la motivazione e contrastare la dispersione scolastica. Parallelamente verranno attivati laboratori curriculari di musica d'insieme, produzione musicale digitale, laboratori teatrali con attività strutturate a piccoli gruppi e guidate da docenti esperti e professionisti del territorio, percorsi pomeridiani per il rafforzamento delle competenze di base e attività di tutoraggio. Tali percorsi estenderanno il tempo scuola offrendo esperienze formative coinvolgenti, capaci di sviluppare competenze espressive, relazionali e cooperative. Il progetto si avvale della collaborazione di associazioni culturali del territorio, che contribuiranno ad arricchire la proposta educativa con laboratori, performance e attività di tutoraggio. L'intero percorso sarà supportato da un gruppo di lavoro interno dedicato al monitoraggio, alla valutazione e alla personalizzazione delle attività in funzione dei bisogni degli studenti. La proposta progettuale sopra esposta intende quindi creare un ecosistema educativo innovativo, capace di coniugare musica, teatro, benessere e inclusione, favorendo la partecipazione attiva degli alunni e riducendo i fattori di rischio legati alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 100.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/01/2026

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

-PNSD, avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021" Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componenti 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativa a " Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

-Decreto n 31-1 /2022-PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Scuole Aprile 2022

- Decreto n 33-1-/2022 -PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022

-Scuole 4.0: Scuole innovative e laboratori: Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento-----Next Generation Classrooms



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento che definisce e pianifica l'offerta educativa, formativa e culturale della scuola per un periodo di tre anni.

L'I.C. Campagna Capoluogo si prefigge quali obiettivi educativi principali la crescita complessiva dell'alunno, la sua affermazione non solo sul piano cognitivo, ma anche e soprattutto su quello sociale, affettivo e civico. Il mezzo principale attraverso il quale la scuola intende perseguire questo obiettivo è un'offerta formativa assolutamente inclusiva, che risponda ai bisogni di tutti gli studenti, anche quelli con disabilità o in situazioni di svantaggio. Identifica la propria VISION nella costruzione di identità libere e consapevoli e la propria MISSION nel porre il sapere nella mente e nel cuore degli alunni per renderli cittadini attivi, attori principali del proprio apprendimento.

L'orario delle lezioni è articolato nel modo seguente:

- 40 ore settimanali scuola dell'infanzia
- 29 ore settimanali scuola primaria
- 36 ore settimanali scuola secondaria di I grado, ad indirizzo musicale

La progettazione curricolare prevede la condivisione di UDA interdisciplinari; per potenziare le competenze base di cittadinanza sono state aggiornate le linee guida di educazione civica -in ottemperanza al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 – in virtù delle quali sono condivise e realizzate, annualmente, UDA di educazione civica a progettazione verticale, nonché progettazioni di classe per lavorare sia puntualmente sia in modo generalizzato ad una completa inclusione.

La progettazione per classi parallele garantisce una programmazione omogenea in tutte le classi. È stato completato il curriculum verticale di istituto per obiettivi disciplinari e competenze attese; tutta la progettazione curricolare ed extracurricolare mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche, allo sviluppo delle diverse forme di manifestazione artistica, all'orientamento degli alunni verso la scoperta delle vocazioni individuali, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, allo sviluppo e al potenziamento delle capacità imprenditoriali, all'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'affettività e al rispetto della legalità, alla maggiore affermazione delle discipline STEAM, alla digitalizzazione e all'innovazione.

La scuola promuove la condivisione di regole di buon comportamento tra docenti e studenti, il mantenimento di un clima sereno e collaborativo nella comunità scolastica composta da corpo docente e personale scolastico; pone le proprie fondamenta educative sull'alleanza con le famiglie e



sul sostegno e l'interazione territoriale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LARGO MADDALENA	SAAA8BJ019
CAMALDOLI	SAAA8BJ03B
FR.PUGLIETTA	SAAA8BJ04C
SERRADARCE	SAAA8BJ05D
CAMPAGNA "FOLCATA"	SAAA8BJ06E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ01E
VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ02G
SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA	SAEE8BJ03L
CAMPAGNA CAP. P.P.	SAEE8BJ04N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAMPAGNA CAP. "MAZZINI"

SAMM8BJ01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO MADDALENA SAAA8BJ019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMALDOLI SAAA8BJ03B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FR.PUGLIETTA SAAA8BJ04C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SERRADARCE SAAA8BJ05D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPAGNA "FOLCATA" SAAA8BJ06E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA SAEE8BJ01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA SAEE8BJ02G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA



SAEE8BJ03L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA CAP. P.P. SAEE8BJ04N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA CAP. "MAZZINI" SAMM8BJ01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA MANTIENE IL CARATTERE INTERDISCIPLINARE.



TRATTANDOSI DI UN PROGETTO A CARATTERE VERTICALE E TRASVERSALE, SONO COINVOLTE TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO, ADEGUATO NEI CONTENUTI E NEGLI OBIETTIVI, ALL'ETA' DEGLI ALUNNI, NEL RISPETTO DI QUANTO PROGRAMMATO IN OGNI CLASSE.

Approfondimento

Le attività didattiche si svolgono in sei giorni settimanali in orario antimeridiano. Il rientro pomeridiano per la Scuola Secondaria di 1° grado è previsto nei giorni di lunedì e mercoledì al Centro Storico e nei giorni di martedì e giovedì a Vallegrini, le attività didattiche si prolungano per 2 ore in orario pomeridiano, per un totale di 36 ore settimanali. Inoltre nell' IC Campagna Capoluogo è attivo nella Scuola Secondaria di 1° grado il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE con gli strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino, offrendo ai suoi alunni un'ulteriore possibilità di arricchimento del curriculum scolastico.

In allegato gli insegnamenti e quadro orario della scuola primaria

Allegati:

tempo scuola primaria .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si progetta il percorso formativo e didattico dell'istituzione Scolastica. Quello dell'Istituto Comprensivo è un curricolo per nuclei fondanti e competenze. La **COMPETENZA** è ciò che in un contesto dato **SI SA FARE** (abilità) sulla base di un **SAPERE** (conoscenze) per raggiungere l'obiettivo atteso. Essere "competente" significa "sapersi orientare" all'interno di un problema attivando **SAPERI, ABILITA', ATTEGGIAMENTI** funzionali alla risoluzione del problema stesso. **L'ABILITA'**, invece, rimanda alle tecniche, alla strumentalità, all'operatività in senso stretto. Le abilità per eccellenza sono: ascoltare, comprendere, comunicare, leggere, scrivere, calcolare, misurare, rappresentare La **CAPACITA'** si riferisce alle operazioni cognitive che il bambino deve attivare per costruire senso intorno ad un problema. Si intende il **SAPER FARE** ad un livello però meno accertabile e osservabile, ma determinante perché trasversale alla costruzione delle competenze; non sono oggetto di insegnamento specifico ma rientrano in una valutazione di "sistema". Si tratta di operazioni mentali quali: analizzare, classificare, istituire relazioni, dedurre, simbolizzare, astrarre passare da un codice all'altro, I **NUCLEI FONDANTI** sono, invece, concetti fondamentali che ricorrono in più luoghi della disciplina, costituendone la "struttura"; essi danno le "coordinate di riferimento" per orientarsi, ordinare e semplificare la complessità al fine di costruire senso". Nuclei fondanti per eccellenza sono: spazio, tempo, uomo, eventi, causa, effetto, parte, tutto, testo, Tali concetti ordinatori ritornano a livelli diversi all'interno delle discipline. Essi non si identificano con i contenuti minimi essenziali, piuttosto servono a selezionare i contenuti, scegliendo quelli più strategici.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- ED.CIVICA (1) (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere i principi fondamentali della Costituzione e riconoscerne le implicazioni nella vita quotidiana viene sviluppato in modo verticale, continuo e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, coinvolgendo tutte le discipline e promuovendo competenze di cittadinanza attiva, responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione consapevole alla vita sociale.

Attività previste:

Lettura e comprensione semplificata di articoli della Costituzione

Produzione di cartelloni e mappe concettuale

Discussioni guidate e circle time

Simulazioni di vita democratica (regole di classe, elezioni dei rappresentanti)

Attività di educazione alla legalità e al rispetto

Progetti interdisciplinari su diritti e doveri

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi relativi all'individuazione dei diritti e doveri, alla condivisione di regole comuni e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità sono sviluppati in modo continuo e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso esperienze concrete, attività interdisciplinari e pratiche di cittadinanza attiva, favorendo la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.

Attività previste:

Costruzione condivisa del regolamento di classe

Lettura di testi e racconti su diritti e doveri

Attività di educazione alla cittadinanza

Lavori di gruppo e cooperative learning

Progetti su territorio, istituzioni locali e nazionali



Celebrazione di giornate civiche e commemorative

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di aiutare singolarmente e in gruppo gli alunni in difficoltà, favorendo la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti, è sviluppato in modo trasversale e continuo lungo l'intero primo ciclo di istruzione attraverso metodologie cooperative, pratiche inclusive e attività di cittadinanza attiva, in coerenza con le competenze sociali e civiche



previste dal curricolo di istituto.

Attività previste:

Giochi cooperativi e simbolici

Attività di gruppo guidate

Condivisione di materiali e spazi

Aiuto reciproco nelle routine quotidiane

Conversazioni su amicizia, rispetto e inclusione

Drammatizzazioni e racconti sul valore dell'aiuto

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere i fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a tutela della salute e della sicurezza e contribuire alla prevenzione dei rischi è sviluppato in modo continuo e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso esperienze concrete, attività interdisciplinari e pratiche educative orientate alla responsabilità personale e collettiva, in coerenza con le competenze sociali e civiche previste dal curricolo di istituto.

Attività previste:

Analisi delle regole di sicurezza scolastica

Percorsi di educazione alla salute

Attività di osservazione degli spazi scolastici

Simulazioni di situazioni di rischio

Progetti interdisciplinari su prevenzione e benessere

Educazione stradale e ambientale

Attività di cooperative learning sul rispetto delle regole

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale viene sviluppato in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso attività educative, esperienze pratiche e progetti interdisciplinari che promuovono comportamenti responsabili, sicurezza personale e rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile.

Attività previste:

Educazione stradale integrata nelle discipline

Percorsi simulati di attraversamento stradale

Costruzione di cartelloni e mappe sui segnali stradali

Attività di osservazione del territorio

Incontri con esperti (Polizia Municipale)

Progetti interdisciplinari sulla sicurezza stradale



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere e attuare le regole per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere, nonché di comprendere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe, viene sviluppato in modo continuo e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso attività educative, esperienze concrete e percorsi interdisciplinari, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti alla cura di sé e degli altri.

Attività previste:

Percorsi di educazione alla salute



Attività sull'igiene e l'alimentazione

Educazione al movimento e allo sport

Progetti interdisciplinari sul benessere

Discussioni guidate su comportamenti corretti

Prime attività di prevenzione delle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla conoscenza e all'attuazione di comportamenti adeguati in caso di rischio naturale è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso attività educative, esperienze concrete e collaborazioni con enti preposti alla sicurezza, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire in modo corretto a tutela della propria e dell'altrui incolumità.

Attività previste:

Conoscenza dei principali rischi naturali

Lettura e comprensione del piano di evacuazione scolastico

Prove di evacuazione

Attività di osservazione del territorio

Progetti interdisciplinari su ambiente e sicurezza

Incontri informativi con la Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa all'individuazione delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso osservazioni dirette, attività interdisciplinari e percorsi di educazione ambientale, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti alla tutela dell'ambiente e del pianeta.

Attività previste:

Osservazione e confronto di ambienti diversi

Attività di educazione ambientale

Progetti su riciclo, risparmio energetico e tutela delle risorse

Lavori di gruppo sulle trasformazioni del territorio

Attività interdisciplinari su clima e ambiente



Partecipazione a giornate ambientali (es. Giornata della Terra)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa al riconoscimento della limitatezza delle risorse naturali e



all'adozione di comportamenti di uso responsabile è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso esperienze concrete, attività interdisciplinari e pratiche quotidiane, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti alla tutela del bene comune.

Attività previste

Osservazione dei consumi quotidiani

Progetti su acqua, alimentazione e sprechi

Attività di educazione ambientale

Lavori di gruppo su comportamenti sostenibili

Esperienze di riciclo e riuso

Partecipazione a giornate tematiche ambientali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla ricerca di informazioni in rete e alla distinzione tra dati veri e falsi è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, attraverso attività guidate, uso consapevole delle tecnologie e percorsi di educazione al pensiero critico, favorendo la formazione di cittadini digitali responsabili, consapevoli e capaci di valutare in modo critico le informazioni. Ricerche guidate in rete su argomenti noti

Attività previste

Confronto tra diverse fonti di informazione

Analisi di immagini, testi e contenuti digitali

Attività di educazione alla cittadinanza digitale

Lavori di gruppo e cooperative learning

Discussioni guidate su notizie vere e false

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa all'interazione con strumenti di comunicazione digitale è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. L'obiettivo promuove competenze di alfabetizzazione digitale, uso responsabile dei media, collaborazione e comunicazione efficace, favorendo la formazione di cittadini consapevoli e competenti nell'uso delle tecnologie.



Attività previste

Ricerca guidata di informazioni in rete

Creazione di semplici testi digitali o presentazioni

Uso di software educativi e strumenti di scrittura

Attività di gruppo con strumenti digitali

Progetti interdisciplinari supportati da tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di conoscere i principi fondamentali della Costituzione e riconoscerne le implicazioni nella vita quotidiana viene sviluppato in modo verticale, continuo e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione, coinvolgendo tutte le discipline e promuovendo competenze di cittadinanza attiva, responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione consapevole alla vita sociale.

Attività previste:

Studio sistematico dei principi fondamentali della Costituzione

Analisi di casi concreti della vita quotidiana

Dibattiti, lavori di gruppo, problem solving

Educazione alla cittadinanza digitale

Progetti di volontariato e cittadinanza attiva

Collegamenti tra Costituzione, storia e attualità

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tematica relativa all'appartenenza alla comunità, alla conoscenza dell'organizzazione dello Stato e alla sperimentazione delle regole democratiche è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso esperienze concrete, attività interdisciplinari e momenti di partecipazione attiva, il curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di comprendere e vivere i valori della democrazia. Tematiche affrontate

Conoscenza essenziale dell'organizzazione dello Stato

Comprensione della suddivisione dei poteri

Conoscenza degli organi costituzionali e del Parlamento

Sperimentazione consapevole della democrazia diretta e rappresentativa

Attività previste

Studio essenziale della Costituzione italiana

Analisi della suddivisione dei poteri dello Stato

Conoscenza degli organi costituzionali



Approfondimento sul Parlamento e le sue funzioni

Simulazioni di assemblee e votazioni

Elezione dei rappresentanti degli studenti

Dibattiti e lavori di gruppo su temi di attualità

Progetti di cittadinanza attiva

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla conoscenza e applicazione dei regolamenti scolastici, ai diritti e doveri degli alunni e ai principi costituzionali di uguaglianza, libertà e solidarietà è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso esperienze concrete, partecipazione attiva e riflessione sui valori costituzionali, il curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi della dignità di ogni persona.

Attività previste

Studio del Regolamento di Istituto

Analisi dei diritti e doveri degli studenti

Collegamenti con i principi fondamentali della Costituzione

Elezioni dei rappresentanti di classe

Partecipazione agli organi collegiali previsti

Dibattiti, simulazioni e problem solving su situazioni reali

Progetti di cittadinanza attiva e inclusione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla conoscenza dei fattori di rischio, all'adozione di comportamenti corretti e alla definizione di pratiche di prevenzione è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso attività educative, esperienze concrete e riflessione guidata, il curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti alla tutela della salute e della sicurezza propria e altrui.

Attività previste

Studio dei fattori di rischio nei diversi contesti

Educazione alla prevenzione e alla sicurezza

Simulazioni di emergenza

Discussioni e problem solving su situazioni reali

Progetti di educazione alla salute

Attività di cittadinanza attiva e responsabilità collettiva



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di droghe e sostanze psicoattive è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso percorsi di educazione alla salute, informazione scientifica e attività di prevenzione, il curriculum favorisce la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di compiere scelte orientate al benessere personale e collettivo.

Attività previste:



Studio scientifico degli effetti delle droghe e delle sostanze psicoattive

Analisi dei meccanismi di dipendenza

Lettura e comprensione di dati ed evidenze scientifiche

Dibattiti, lavori di gruppo e analisi di casi reali

Incontri con esperti (ASL, operatori sanitari, forze dell'ordine)

Progetti di prevenzione e promozione della salute

Attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla legalità, al contrasto della criminalità e al riconoscimento dei beni pubblici come beni di tutti è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso esperienze concrete, riflessioni guidate e percorsi interdisciplinari, il curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e impegnati nella difesa dei valori democratici e della legalità.

Attività previste:

Studio dei principi costituzionali legati alla legalità

Analisi delle diverse forme di criminalità

Approfondimento sulla storia delle mafie

Studio delle figure simbolo della lotta alla mafia

Dibattiti, lavori di gruppo e analisi di casi reali

Incontri con esperti, forze dell'ordine o associazioni antimafia

Progetti di cittadinanza attiva e impegno civile

Attività di tutela e valorizzazione dei beni comuni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla ricerca di informazioni in rete e alla distinzione tra dati veri e falsi è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione,



attraverso attività guidate, uso consapevole delle tecnologie e percorsi di educazione al pensiero critico, favorendo la formazione di cittadini digitali responsabili, consapevoli e capaci di valutare in modo critico le informazioni.

Tematiche affrontate

Uso consapevole e sicuro di Internet

Ricerca di informazioni online

Attendibilità delle fonti

Distinzione tra dati veri e falsi

Fake news e disinformazione

Pensiero critico

Cittadinanza digitale

Responsabilità nell'uso delle tecnologie

Attività previste:

Ricerca autonoma di informazioni online

Analisi critica delle fonti digitali

Riconoscimento delle fake news

Dibattiti e riflessioni su disinformazione e social media

Progetti di educazione ai media

Attività di cittadinanza digitale consapevole

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica relativa alla valutazione consapevole di ciò che si condivide in rete e al rispetto delle identità, dei dati e della reputazione altrui è sviluppata in modo verticale e trasversale lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Attraverso attività educative, riflessioni guidate e percorsi di cittadinanza digitale, il curricolo promuove la formazione di cittadini digitali responsabili, consapevoli e rispettosi della dignità di ogni persona.

Attività previste:

Approfondimento sull'identità digitale

Studio delle norme sulla tutela dei dati personali

Analisi di casi di cyberbullismo e violazione della privacy



Dibattiti e discussioni guidate

Progetti di educazione ai media

Incontri con esperti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è strutturato in modo verticale e progressivo, garantendo continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, coinvolge tutte le discipline e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Al centro del percorso formativo vi è la persona, con particolare attenzione ai valori costituzionali di uguaglianza, libertà, solidarietà e rispetto della dignità umana.

Il curricolo promuove la cultura della legalità, la conoscenza delle istituzioni e la tutela dei beni comuni. Rilevante è l'educazione alla salute, alla sicurezza e al benessere, nonché la prevenzione dei comportamenti a rischio. Ampio spazio è dedicato all'educazione



ambientale, allo sviluppo sostenibile e alla responsabilità verso le risorse naturali. Il percorso valorizza la cittadinanza digitale, favorendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Le attività didattiche privilegiano metodologie attive e partecipative, esperienze concrete e collaborazioni con il territorio.

Il Curricolo Verticale STEM dell'Istituto è progettato per accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado nello sviluppo progressivo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Il percorso integra teoria e pratica attraverso metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali, coding, robotica educativa, problem solving e uso consapevole delle tecnologie digitali. Centrale è l'approccio interdisciplinare, che favorisce il pensiero critico, creativo e computazionale, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e cittadinanza attiva. Il curriculum si ispira alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida STEM e ai quadri di riferimento europei, con l'obiettivo di formare studenti consapevoli, autonomi e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.

L'Istituto promuove l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di gite scolastiche e uscite didattiche, intese come parte integrante del percorso educativo e didattico. Tali esperienze favoriscono l'apprendimento attivo, la conoscenza diretta del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale del territorio e il consolidamento delle competenze sociali e civiche. Le uscite didattiche rappresentano inoltre un'importante occasione di crescita personale, di socializzazione e di inclusione, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e del rispetto delle regole. Le attività sono progettate in coerenza con il curriculum d'Istituto e con le finalità educative del PTOF.



Allegato:

CURRICOLO STEM CAMPAGNA (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, promuovendo autonomia, responsabilità, collaborazione, pensiero critico e capacità di partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Il curricolo è strutturato per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, attraverso un percorso verticale, interdisciplinare e progressivo.

Le attività didattiche valorizzano l'esperienza, il problem solving, il cooperative learning e i compiti di realtà, consentendo agli alunni di applicare le conoscenze in contesti significativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è strutturato per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, attraverso un percorso verticale, interdisciplinare e progressivo.

Le attività didattiche valorizzano l'esperienza, il problem solving, il cooperative learning e i compiti di realtà, consentendo agli alunni di applicare le conoscenze in contesti significativi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per arricchire l'offerta formativa, potenziare l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppare percorsi personalizzati, progetti interdisciplinari e attività laboratoriali.

Essa consente inoltre di rispondere ai bisogni del territorio e degli studenti, favorendo l'inclusione, il successo formativo e la costruzione di una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile.

A.S. 2024-2025 -Adeguamento linee guida Ed Civica



Ai sensi del D.M. n. 183 del 7/09/24 l'I.C. Campagna Capoluogo per l'a.s. 2025-2026 adotta le linee guida di Educazione Civica riportate nell'allegato.

Allegato:

Linee guida Educazione civica completo.pdf

Progetto curriculare di Educazione Civica: SSIG

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: laboratori tematici in classe durante la settimana del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne; Convegno informativo con la partecipazione del Capitano dell'Arma dei carabinieri di Eboli; incontri con esperti della Protezione Civile e il Gruppo pari Opportunità del Comune; laboratori artistici ed espressivi; mostra dei lavori prodotti dagli alunni dal titolo " RISPETTO:LA NOSTRA VOCE CONTRO LA VIOLENZA" allestita nei locali della scuola; installazione a scuola della " CASSETTA ROSSA", strumento pratico offerto agli studenti per segnalare in modo anonimo eventuali situazioni di violenza.

SPORTELLLO ASCOLTO: progetto di Sportello Ascolto realizzato in collaborazione con la psicologa dell' USL dal titolo " IO TI ASCOLTO E TI INFORMO" attivo ogni due settimane, per accogliere segnalazioni di bullismo, cyberbullismo e di ogni altra forma di violenza, disagio o prevaricazione; supporto ai ragazzi, i docenti e le famiglie; progetto interno" BENESSERE A SCUOLA "attivo settimanalmente curato dalla psicologa scolastica per sostenere l'autostima degli alunni, il rafforzamento delle competenze emotive e relazionali e la promozione di un clima scolastico positivo.

GIORNATE DEDICATE: Giornata Nazionale contro il bullismo 7 febbraio(incontri con esperti, realizzazione di slogan, poster e video brevi da parte degli alunni presentati durante un seminario di discussione); Giornata della Legalità e contrasto alle mafie 21 marzo(laboratori



tematici); Giornata per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile(laboratori di attività, video, film e simposio di riflessione) con il Gruppo Pari Opportunità del Comune; Giornata della Memoria 27 gennaio gli alunni hanno partecipato a un percorso di riflessione sulla Shoah e sulla persecuzione razziale culminato con incontri significativi con testimoni di seconda generazione presso il Museo della Memoria.

PROGETTO " I CARE": la scuola ha partecipato alla campagna solidale TELETHON per la ricerca scientifica, promuovendo la riflessione sul valore della scienza e della solidarietà attraverso la realizzazione dei Mercatini Solidali.

PROGETTO INTEGRATO " FARE INSIEME": l'Istituto in collaborazione con il Centro di riabilitazione Nuova Elaion e il Comune ha realizzato per il secondo anno consecutivo il progetto finalizzato a promuovere una cultura dell'Inclusione, del rispetto delle diversità e della valorizzazione di ogni studente con laboratori inclusivi condotti da esperti esterni(educatori, arte-terapeuti, operatori sociali).

PERCORSI DI TUTORAGGIO: La scuola ha attivato specifici percorsi di tutoraggio individuale e di gruppo rivolto agli alunni in situazione di fragilità scolastica, relazionale ed emotiva, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti. I percorsi sono stati progettati in modo personalizzato e condotti da docenti tutor. E' stato dato ampio spazio alla gestione delle emozioni, alle dinamiche relazionali e dei vissuti legati all'autostima e alla percezione di sé, attraverso momenti di dialogo, ascolto attivo e attività di educazione all'affettività e alla consapevolezza emotiva.

Attività:

OTTOBRE/NOVEMBRE – Avvio dei laboratori sull'affettività e il rispetto delle differenze.



Attività: "Io ti scrivo, io ti sento".

Risultati: sviluppare empatia, riconoscere i disagi nascosti, attivare il circle time.

DICEMBRE – Progetto "Fare Insieme", laboratori inclusivi ed espressivi.

Attività: "Segnali silenziosi", mostra artistica su emozioni nascoste, rispetto e violenza silenziosa; attivazione dello sportello di ascolto.

Risultati: promuovere inclusione, benessere psicologico e intelligenza emotiva.

GENNAIO – Giornate della Memoria della Shoah.

Attività: "Valigia della memoria", reale o digitale, con foto e testimonianze.

Risultati: aggiornare il passato e stimolare connessioni emotive.

FEBBRAIO – Lotta al bullismo.

Attività: "Radio stop", creazione di una web-radio scolastica con podcast e trasmissioni.



Risultati: favorire l'espressione emotiva.

MARZO/APRILE – Laboratorio teatrale delle emozioni.

Attività: "Emozioni in scena".

Risultati: gestione delle emozioni, prevenzione del disagio attraverso l'arte.

MAGGIO – "Camminata delle parole che aiutano", evento simbolico in città.

Risultati: diffondere il valore della solidarietà.

GIUGNO – "Festival del rispetto".

Attività: esposizione finale dei lavori creativi delle classi.

Risultati: rendere visibili e condivisi i valori appresi.



Dettaglio Curricolo plesso: LARGO MADDALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAMALDOLI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA**

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: FR.PUGLIETTA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA**

educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SERRADARCE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNA "FOLCATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **EDUCAZIONE CIVICA**

educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Scuola infanzia

Presenza di corsi di CODING utili a:

- imparare a ragionare giocando;
- implementare e migliorare la capacità di logica e analisi e rappresenta un prezioso strumento per stimolare la creatività;
- comprendere i principi base del coding;
- acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione;
- saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari;
- sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e di classi diverse;
- affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- costruire un ragionamenti collettivo in situazioni di piccolo gruppo;
- sperimentare esperienze di co-costruzione delle conoscenze particolarmente significative;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- contribuire all'apprendimento del Coding;
- contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.



○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Scuola primaria

Presenza di corsi di CODING utili a:

- imparare a ragionare giocando;
- implementare e migliorare la capacità di logica e analisi e rappresenta un prezioso strumento per stimolare la creatività;
- comprendere i principi base del coding;
- acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione;
- saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari;
- sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e di classi diverse;
- affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- costruire un ragionamenti collettivo in situazioni di piccolo gruppo;
- sperimentare esperienze di co-costruzione delle conoscenze particolarmente significative;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- contribuire all'apprendimento del Coding;
- contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

○ **Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Scuola secondaria I grado**

Presenza di corsi di INFORMATICA e CODING utili a:

- imparare a ragionare giocando
- implementare e migliorare la capacità di logica e analisi e rappresenta un prezioso strumento per stimolare la creatività
- comprendere i principi base del coding
- acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione
- saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari



- sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -sviluppare il pensiero creativo e divergente
- aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e di classi diverse
- affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti
- formare, educare gli allievi all'uso consapevole delle risorse informatiche;
- fornire strumenti tecnici e capacità critiche per la comunicazione mediatica;
- ampliare le abilità informatiche degli allievi;
- consolidare le competenze in ambito di cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- costruire un ragionamento collettivo in situazioni di piccolo gruppo;
- sperimentare esperienze di co-costruzione delle conoscenze particolarmente significative;
- familiarizzare con il mondo della robotica;



- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- sviluppare il pensiero creativo;
- potenziare il Problem solving;
- utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale;
- favorire gli EAS (episodi di apprendimento situato) per acquisire metodi di studio e competenze;
- utilizzare e comprendere nuove nozioni da fonti informative differenti;
- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- contribuire all'apprendimento del Coding;
- contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

○ **Azione n° 4: Orientamento STEM con il coinvolgimento delle famiglie**

Introduzione alle possibilità di orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, con il coinvolgimento delle famiglie, ha la funzione di orientare, secondo un approccio generalizzato, le famiglie, a sostenere e incoraggiare la scelta di studio e le carriere professionali dei loro figli nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, in particolare nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Partecipazione delle famiglie; Interesse; corresponsabilità educativa.

Dettaglio plesso: LARGO MADDALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Scuola infanzia**

Presenza di corsi di CODING utili a:

- imparare a ragionare giocando;
- implementare e migliorare la capacità di logica e analisi e rappresenta un prezioso strumento per stimolare la creatività;
- comprendere i principi base del coding;
- acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione;



- saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari;
- sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e di classi diverse;
- affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- costruire un ragionamento collettivo in situazioni di piccolo gruppo;
- sperimentare esperienze di co-costruzione delle conoscenze particolarmente significative;
- avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- contribuire all'apprendimento del Coding;
- contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratoriali ed esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (7 ore), affidata ai docenti curricolari, si fa riferimento principalmente alle uscite didattiche e alla progettazione di UDA interdisciplinari.

Si annoverano tra le attività culturali (10 ore): partecipazione alle attività previste per lo sviluppo del curricolo verticale (i.e. educazione civica), percorsi sull'artigianato locale, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.

Le attività laboratoriali (8 ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (5 ore) l'esibizione in concerti, le rappresentazioni in scena, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, compiti autentici.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in itinere definiti dalla scuola

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratoriali ed esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (5 ore), affidata ai docenti curricolari, si fa riferimento principalmente alle uscite didattiche, alla progettazione di UDA interdisciplinari e alla partecipazione ad incontri di orientamento in uscita -durante il secondo quadrimestre-.

Si annoverano tra le attività culturali (6 ore): partecipazione alle attività previste per lo



sviluppo del curricolo verticale (i.e. educazione civica), seminari su tema specifico, percorsi sull'artigianato locale -incontri con gli esperti-, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.

Le attività laboratoriali (10 ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (9 ore) l'esibizione in concerti, le rappresentazioni in scena, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, escape room, compiti autentici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in itinere definiti dalla scuola

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratoriali ed esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (20 ore), si annoverano gli incontri di orientamento in uscita, concentrati nel primo quadrimestre e comunque entro la data di iscrizione agli istituti di istruzione secondaria.

Si annoverano tra le attività culturali (4 ore): partecipazione alle attività previste per lo sviluppo del curricolo verticale (i.e. educazione civica), seminari su tema specifico, percorsi sull'artigianato locale -incontri con gli esperti-, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.

Le attività laboratoriali (2+ ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (4 ore) l'esibizione in concerti, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, escape room, compiti autentici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi in itinere definiti dalla scuola

Dettaglio plesso: CAMPAGNA CAP. "MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratoriali ed esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (7 ore), affidata ai docenti curricolari, si fa riferimento principalmente alle uscite didattiche e alla progettazione di UDA interdisciplinari.

Si annoverano tra le attività culturali (10 ore): partecipazione alle attività previste per lo sviluppo del curricolo verticale (i.e. educazione civica), percorsi sull'artigianato locale, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.

Le attività laboratoriali (8 ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei



quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (5 ore) l'esibizione in concerti, le rappresentazioni in scena, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, compiti autentici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi secondedella scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratorialied esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (5 ore), affidata ai docenti curricolari, si fa riferimento principalmente alle uscite didattiche, alla progettazione di UDA interdisciplinari e alla partecipazione ad incontri di orientamento in uscita -durante il secondo quadrimestre-.

Si annoverano tra le attività culturali (6 ore): partecipazione alle attività previste per lo sviluppo del curriculum verticale (i.e. educazione civica), seminari su tema specifico, percorsi sull'artigianato locale -incontri con gli esperti-, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.



Le attività laboratoriali (10 ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (9 ore) l'esibizione in concerti, le rappresentazioni in scena, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, escape room, compiti autentici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'offerta formativa attinente al modulo di orientamento formativo destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si differenzierà in attività in itinere, attività culturali, attività laboratoriali ed esperienza diretta.

In particolare, nella formazione relativa alle attività in itinere (20 ore), si annoverano gli incontri di orientamento in uscita, concentrati nel primo quadrimestre e comunque entro la data di iscrizione agli istituti di istruzione secondaria.

Si annoverano tra le attività culturali (4 ore): partecipazione alle attività previste per lo sviluppo del curriculum verticale (i.e. educazione civica), seminari su tema specifico, percorsi



sull'artigianato locale -incontri con gli esperti-, percorsi di perfezionamento delle lingue straniere, corsi di alfabetizzazione informatica.

Le attività laboratoriali (2+ ore) prevedono la partecipazione a laboratori extracurricolari volti allo sviluppo della creatività e nei quali è offerta la partecipazione ad attività sportive, a corsi di teatro e di pittura, corsi STEM ed attività che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tra le esperienze dirette (4 ore) l'esibizione in concerti, la partecipazione a progetti su tema specifico, EAS -episodi di apprendimento situato-, escape room, compiti autentici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IN...SIEME IN...RETE

Area tematica: Inclusione e differenziazione. Valorizzare il proprio sviluppo cognitivo, relazionale e socio-affettivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Valorizzare le competenze sociali e civiche, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni, partecipazione attiva alla vita della sezione e cura dell'ambiente scolastico.

Traguardo

Osservare una crescente partecipazione attiva dei piccoli alunni alle routine e alle attività di sezione, con assunzione di piccoli incarichi e una crescente autonomia nelle scelte e nelle azioni quotidiane.

Risultati attesi

Progetto elaborato per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e con svantaggio, attraverso la promozione di momenti esperienziali di gruppo atti a sviluppare le modalità socio-relazionali e di far emergere e potenziare le capacità di ognuno, nonché educare gli alunni alla diversità, ponendo come elemento centrale l'accoglienza dell'altro. In questo modo l'inclusione non sarà solo un momento socializzante per i ragazzi svantaggiati, ma un'esperienza di arricchimento per tutti.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Area tematica: Salute. Sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'importanza di una corretta alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

Risultati attesi

Il compito della scuola è quello di accompagnare i ragazzi nella conquista di un atteggiamento esistenziale necessariamente individuale, che consenta loro di capire, di scegliere, di trovare la



propria strada e il proprio benessere a tavola. Un intervento di educazione alimentare diventa, quindi, un progetto educativo globale, diretto alla maturazione complessiva dell'individuo e coinvolge tutta la comunità; tiene conto delle abitudini alimentari della popolazione scolastica, nel suo contesto familiare, territoriale, culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Area tematica: Ambiente Conoscere, valorizzare e rispettare il proprio territorio in collaborazione con gli enti locali, uscite didattiche, laboratori, esperimenti...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

Risultati attesi

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Area tematica: salute. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

Risultati attesi

Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo. Sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Palestra

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Area tematica: salute e prevenzione. Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

E' uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi , alle loro difficoltà con il mondo della scuola, famiglia, i pari ecc. , ma è un possibile spazio d'incontro per genitori e per gli insegnanti, finalizzato a comprendere le difficoltà che possono sorgere in un periodo della crescita così delicato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Area tematica: curricolo, progettazione e valutazione. Gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I giochi matematici si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE TRINITY

il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo. sviluppare le abilità ricettive della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

alla fine del corso gli alunni dovranno essere in grado di : - comunicare senza sentirsi a disagio, comprendere e produrre messaggi del linguaggio specifico; comprendere e usare espressioni di uso quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● **MUSICA MAESTRO**

progetto per l'educazione e la pratica musicale nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni - promuovere l'utilizzo di tecniche



diverse per potenziare la creatività e la partecipazione. -potenziare le attitudini canore e musicali -sviluppare la sensibilità musicale nelle nuove generazioni, presentando gli strumenti musicali dell'offerta formativa dell'Istituto, ovvero flauto, violino, chitarra e pianoforte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Praticare attività motoria attraverso il gioco, che diverrà il mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ,all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE

Il Programma europeo "Latte nelle scuole", "Frutta nelle scuole" grazie anche a distribuzioni gratuite a scuola di prodotti, intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di corretta educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire il latte e la frutta nella alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

“Frutta nelle scuole” e “Latte nelle scuole”, rivolti agli allievi della Primaria, promossi dal MIUR, hanno ad oggetto l'attività di distribuzione di prodotti, per promuoverne l'utilizzo, e l'approfondimento della tematica dell'alimentazione, a cura dei docenti di Scienze, per sostenere l'adozione di corrette abitudini alimentari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI ED EVENTI

-Saggio di Natale -Concerto di fine anno -Manifestazioni sul territorio -partecipazione a spettacoli, concorsi ed eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

● FARE INSIEME

Progetto integrato tra il Comune di Campagna, l'I.C. Campagna Capoluogo, l'I.C. G. Palatucci e il centro di riabilitazione Centro Nuovo Elaion. Il progetto, a carattere inclusivo, ha lo scopo di lavorare al miglioramento del potenziale individuale degli alunni con bisogni educativi speciali mediante l'interazione con il gruppo dei pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Consolidamento del gruppo classe, -incremento della socialità e della fiducia reciproca, -sviluppo della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro Nuovo Elaion -Eboli

Approfondimento



Risorse esterne: professionisti del centro di riabilitazione 'Centro Nuovo Elaion'

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto è rivolto alle classi 1[^]-2[^]-3[^] e 4[^] della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni conoscono e mettono in pratica corretti e sani stili di vita. Il gruppo classe, praticando direttamente attività motoria, lavora all'inclusione e alla divulgazione e promozione di buone pratiche, utili allo sviluppo delle competenze trasversali previste dal curriculum formativo d'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DANTE

Lo studio del pensiero e della poetica del Sommo Poeta comporta dei rischi: da una parte Dante



potrebbe diventare per i ragazzi la musealizzazione di un poeta del passato, dall'altra la forzata attualizzazione che è sempre indebita e inaccettabile. Con la proposta progettuale "A TU PER TU CON DANTE" i docenti vogliono fare in modo che entrambi i rischi vengano evitati e presentare agli alunni Dante personaggio "presente" e vitalissimo, non il Sommo Poeta venerabile e inaccessibile, ma un autore che possiede intatto il dono di parlare a tutti, di interrogare e coinvolgere i suoi lettori, quelli di ieri e quelli di oggi. Non esiste nessun altro personaggio italiano e nessuna altra opera che abbia suscitato e suscitato più rispetto e interesse a livello culturale. È noto, inoltre, come la letteratura di qualità possa stimolare il pensiero creativo e critico dei ragazzi che, incuriositi da questo iter affascinante, cominciano a sognare, a immaginare e a porsi delle domande. INTERVISTA IMMAGINARIA Elaborazione intervista immaginaria al personaggio Realizzazione di un video esplicativo della biografia di Dante con personaggi e temi legati al suo vissuto; musica e costumi a tema. Ambientazione del video: centro storico di Campagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgimento nel gruppo dei pari e consolidamento delle proprie conoscenze in abito letterario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● LATINO, PRIMI PASSI

-Avvicinare gli alunni in modo serio ma semplice ad una lingua che ha dato vita nel tempo all'italiano che noi parliamo. - Permettere agli alunni di affrontare lo studio dei primi rudimenti della lingua latina. - Stimolare una riflessione linguistica che permetta di cogliere l'organizzazione della lingua latina nei suoi elementi più significativi ed evidenziare quanto accomuna italiano e latino piuttosto che quello che li divide.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'autostima e della propria autodeterminazione nell'intraprendere il percorso di studi di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ESTATE: CREATIVITA', DIVERTIMENTO E CRESCITA



PON FSE Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra _Prot. 81652-2 del 23/05/2025_ ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1421 La proposta progettuale nasce dalla ferma volontà dell'intero corpo docente guidato dal Dirigente Scolastico di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Se da un lato la comunicazione digitale non conosce limiti di spazio e luogo, è pur vero che esistono zone particolarmente disagiate, come quelle periferiche, che vivono situazioni di svantaggio socio-economico e che non consentono ai ragazzi di vivere uguali opportunità e stimoli. Ecco allora lo sforzo di tutte le componenti della scuola che ciascuna, a suo modo, ha contribuito nella stesura del progetto nel tentativo di aiutare gli allievi, che si trovano in una condizione di svantaggio, favorendo il superamento dell'isolamento geografico cui sono soggette, al fine di conoscere e valorizzare le potenzialità del territorio di appartenenza e, al contempo, aprirsi a contesti territoriali più ampi. L'analisi dei bisogni formativi degli allievi a rischio-dispersione ha fatto emergere la necessità di creare contesti ed ambienti di apprendimento nuovi in grado di stimolare negli allievi la motivazione, grazie anche alla costruzione di sinergie organizzative e istituzionali che concorrono alla crescita e alla formazione degli alunni con particolari fragilità. Da qui lo sforzo progettuale di integrare in modo innovativo servizi, scuola e territorio programmando una serie di attività orientate al potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi, in particolare quelle linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche, musicali, motorie e sportive, con una completa apertura della comunità scolastica al territorio, coinvolgendo istituzioni e realtà locali. Gli ambiti di intervento sono orientati ad attività ludico-creative, attività sportive, educazione alla cittadinanza, Pensiero computazionale e creatività digitali, finalizzate alla motivazione e al coinvolgimento attivo degli studenti. Il progetto, infatti, intende offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle abilità di base, cercando di superare le difficoltà di apprendimento e di aumentare la motivazione. Tale percorso è utile, tuttavia, anche a sviluppare le capacità di espressività e comunicazione degli allievi, che possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, Tutto ciò è mirato al superamento di difficoltà ed insicurezze, condizione necessaria per potenziare le capacità creative e facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. Infine, lo sviluppo delle competenze logico-intuitive prevede il potenziamento delle capacità gestionali in qualunque situazione e la rimozione degli ostacoli di apprendimento mira al miglioramento dell'impegno nello studio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e combattere la dispersione scolastica. La progettazione e l'attuazione dei percorsi didattici e formativi sono orientate all'adozione di metodologie didattiche innovative, finalizzate alla valorizzazione dell'apprendimento attivo e cooperativo. L'approccio metodologico è laboratoriale, il "learning by doing", apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, con



produzione di project work; il “problem solving”, insieme dei processi per analizzare e risolvere positivamente situazioni problematiche. . Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti dal discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.

Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.

Risultati attesi

1. Apprendimento e sviluppo delle competenze Miglioramento delle abilità di base (linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche) negli alunni a rischio di dispersione. Potenziamento delle competenze trasversali, come problem solving, pensiero computazionale e creatività digitale. Sviluppo delle capacità di espressività e comunicazione, sia orale che scritta, favorendo la consapevolezza del proprio mondo interiore. Rafforzamento delle competenze motorie e sportive, attraverso attività ludico-creative e sportive. 2. Motivazione e partecipazione Incremento della motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alle attività scolastiche. Riduzione della demotivazione scolastica, prevenendo fenomeni di dispersione e abbandono. Maggiore coinvolgimento degli studenti nella progettazione e realizzazione di attività laboratoriali (learning by doing, project work). 3. Inclusione e socializzazione Favorire l'aggregazione e la socialità tra studenti di diverse fasce socio-economiche e culturali. Promuovere la coesione di gruppo, la collaborazione e il rispetto reciproco. Sviluppare le capacità di gestione delle emozioni, autostima e sicurezza personale. 4. Valorizzazione del territorio e apertura al contesto esterno Miglior conoscenza e valorizzazione delle risorse locali e del territorio di appartenenza. Creazione di sinergie con istituzioni e realtà locali, ampliando gli stimoli educativi e culturali disponibili agli studenti. 5. Innovazione metodologica Introduzione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, basate su apprendimento attivo, cooperativo e pratico. Capacità di applicare conoscenze in contesti concreti, favorendo il "learning by doing" e la risoluzione di problemi reali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Competenze in Azione

- AGENDA SUD- ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-312 Il Progetto "Competenze in Azione" si propone di rafforzare le abilità fondamentali degli studenti della scuola primaria, preparandoli in modo specifico ad affrontare le prove nazionali INVALSI. L'obiettivo principale è quello di affinare le capacità critiche, logiche e riflessive dei bambini, promuovendo al contempo l'autonomia operativa e la gestione del tempo durante lo svolgimento dei compiti. Attraverso il consolidamento delle competenze chiave, il progetto punta a colmare i divari culturali, economici e sociali, elevando il livello generale dell'istruzione e combattendo attivamente il rischio di dispersione scolastica. Questa proposta formativa funge anche da strumento per prevenire forme di disagio e supportare una crescita sana e armoniosa degli alunni. Operativamente, il piano è strutturato in 15 moduli didattici distribuiti su tre plessi della scuola primaria; ogni plesso beneficerà di due percorsi di italiano (L1), due di matematica e uno di lingua inglese. L'intervento mira in particolare a favorire l'inclusione scolastica di quegli studenti



che presentano difficoltà di apprendimento o svantaggi di contesto, cercando di abbattere le barriere che limitano il loro percorso formativo, come suggerito dalle rilevazioni dei dati INVALSI. In sintesi, questo progetto agisce come un ponte che permette agli studenti di attraversare le difficoltà del loro contesto sociale, offrendo loro le "scialuppe di salvataggio" cognitive necessarie per navigare verso il successo scolastico in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.



Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.

Risultati attesi

1. Apprendimento e sviluppo delle competenze Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, in linea con gli standard INVALSI. Potenziamento delle capacità critiche, logiche e riflessive degli alunni. Sviluppo dell'autonomia operativa e gestione del tempo nello svolgimento dei compiti e delle prove. Consolidamento delle competenze chiave, riducendo i divari culturali, economici e sociali tra gli studenti. 2. Inclusione e riduzione del rischio di dispersione Favorire l'inclusione scolastica di studenti con difficoltà di apprendimento o svantaggi di contesto. Ridurre il rischio di dispersione scolastica attraverso percorsi mirati di recupero e potenziamento. Superare le barriere che limitano il percorso formativo degli studenti in situazione di svantaggio. 3. Crescita personale e benessere Promuovere una crescita armoniosa e sana degli alunni, prevenendo forme di disagio scolastico e sociale. Migliorare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle attività didattiche. 4. Risultati operativi e misurabili Erogazione di 15 moduli didattici distribuiti su tre plessi, garantendo un percorso omogeneo e strutturato per tutti gli studenti coinvolti. Miglioramento misurabile nei test INVALSI, evidenziando progressi significativi nelle competenze di italiano, matematica e inglese. Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, che supporti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle abilità cognitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Il mio domani

PROGETTO ORIENTAMENTO- ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-301 SCUOLA SECONDARIA I GRADO- Questo progetto nasce dalla necessità di considerare l'orientamento come un elemento strategico per contrastare l'abbandono scolastico e assicurare che ogni studente raggiunga il successo nel proprio percorso formativo. Non si tratta più di una semplice attività informativa limitata ai momenti di passaggio, ma di un processo formativo continuo che coinvolge l'intera crescita della persona, attraversa tutte le materie e dura per tutto l'arco della vita scolastica. L'orientamento è descritto come un percorso evolutivo e graduale, mirato a far acquisire allo studente una consapevolezza critica di sé e della realtà circostante. Particolarmente cruciale è la fase della scuola secondaria di primo grado (11-14 anni), dove le attività didattiche devono servire a far emergere e valorizzare le attitudini e gli interessi personali attraverso i contenuti delle diverse discipline. L'adozione di un cosiddetto "curricolo orientante" permette di inserire l'orientamento direttamente nel percorso di istruzione, rendendolo una parte essenziale della maturazione globale dell'individuo. Seguendo le recenti indicazioni nazionali, l'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per costruire e gestire in autonomia i propri percorsi di vita, garantendo così la piena realizzazione formativa. In questa nuova prospettiva, la scuola deve concentrarsi sul "sogno" dello studente e sulla sua visione del futuro, lavorando per trasformare le sue aspirazioni, i suoi interessi e persino le sue demotivazioni in un progetto di vita concreto che possa avere un impatto anche a livello socio-economico. Per rendere operativi questi obiettivi, l'offerta formativa deve includere moduli specifici che prevedano: • Attività pratiche: come laboratori, uscite didattiche e consulenze orientative. • Sviluppo di competenze trasversali: tra cui il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo. • Connessione con il territorio: attraverso incontri con professionisti, visite alle scuole superiori e collaborazioni con imprese locali. Queste pratiche innovative puntano sulla personalizzazione dell'apprendimento, valorizzando i talenti individuali e utilizzando metodologie attive per prevenire la dispersione scolastica e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

Traguardo

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.

Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.

Risultati attesi

1. Sviluppo personale e consapevolezza di sé Miglioramento della consapevolezza critica dello studente rispetto alle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Favorire la capacità di autovalutazione e autoregolazione del percorso formativo e delle scelte di vita. Incremento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità, riducendo il rischio di demotivazione o abbandono scolastico.
2. Orientamento scolastico e formativo Costruzione di un "curricolo



orientante" integrato nelle discipline scolastiche, rendendo l'orientamento parte essenziale della formazione globale. Sviluppo di strumenti e strategie per pianificare e gestire autonomamente il proprio percorso scolastico e professionale. Migliore comprensione delle opzioni future (scuole superiori, percorsi professionali, formazione extrascolastica) attraverso incontri, laboratori e visite guidate. 3. Competenze trasversali e sociali Rafforzamento delle competenze trasversali, come pensiero critico, creatività, problem solving e lavoro di gruppo. Miglioramento delle capacità di relazione e collaborazione, grazie ad attività laboratoriali e cooperative. Promozione di un approccio consapevole al futuro, che traduca sogni e interessi in progetti concreti di vita. 4. Inclusione e prevenzione della dispersione Prevenzione della dispersione scolastica mediante percorsi personalizzati e attività motivanti. Valorizzazione dei talenti individuali, offrendo supporto mirato agli studenti con svantaggi socio-culturali. Creazione di un ambiente scolastico inclusivo, capace di sostenere la crescita di tutti gli studenti. 5. Connessione con il territorio e opportunità esterne Collaborazione con professionisti, scuole superiori e imprese locali per favorire l'orientamento reale verso il mondo del lavoro e della formazione. Sviluppo di una rete di supporto territoriale, che valorizzi le risorse locali e ampli le possibilità formative degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● A.A.A. – AttivAttorinAzione cercasi

Il progetto "A.A.A. – AttivAttorinAzione cercasi!" nasce per contrastare la povertà educativa minorile e rafforzare la cittadinanza attiva attraverso un'azione integrata della comunità educante. È rivolto a minori dai 5 ai 14 anni e alle loro famiglie, con particolare attenzione a



situazioni di fragilità, disabilità e background migratorio. Il progetto utilizza l'educazione alla teatralità, i laboratori espressivi, creativi e digitali e la valorizzazione del territorio come strumenti educativi inclusivi. Le attività favoriscono la socialità, il benessere emotivo, il recupero delle competenze di base e il dialogo intergenerazionale. Centrale è il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle scuole, in un'ottica di corresponsabilità educativa e partecipazione comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.

Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nei minori competenze cognitive, emotive, sociali e civiche, rafforzando autostima, capacità relazionali e senso di appartenenza alla comunità. I partecipanti acquisiranno maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e del valore della collaborazione. È atteso un miglioramento delle competenze linguistiche, espressive, digitali e culturali, anche attraverso metodologie non formali. Le famiglie saranno supportate nel ruolo genitoriale e nell'uso consapevole delle tecnologie. La comunità educante risulterà più coesa, inclusiva e capace di operare in rete, con ricadute positive sul benessere dei minori e sulla prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TEATRO IN CLASSE

Musical destinato ai bambini delle classi quinte della scuola primaria. Messa in scena e rappresentazione mediante scene di teatro e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.



Traguardo

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.

Risultati attesi

-lavoro di interazione su classi aperte verticali; -lavoro sul role playing e i giochi di ruolo; -lavoro personale sulla conoscenza di se e sul riconoscimento e rispetto della figura dell'altro; - realizzazione di attività didattiche coinvolgenti e motivanti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DATI DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch - Scratch 4 Arduino),

Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flippedclassroom, BYOD, eTwinning.

9. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

10. Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali

11. Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero

12. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

13. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle azioni del PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
 2. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
 3. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario), Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Creazione di soluzioni innovative
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
3. Sportello permanente per assistenza.
4. Somministrazione di un questionario di monitoraggio ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze acquisite
5. Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).
6. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
7. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
8. Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
9. Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)
10. Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio.
11. Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto)
12. Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network .
13. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuali (BYOD).

M4 Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali
acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO - SAIC8BJ00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione itinerare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Scuola primaria:

Si prevedono verifiche iniziali, intermedie e finali. Esse saranno volte a rilevare le conoscenze e le competenze sviluppate dagli alunni e dalle alunne a breve e lungo termine. Gli insegnanti coinvolti utilizzeranno prove standardizzate o costruite in itinere e faranno ricorso alle osservazioni sistematiche. Tali prove possono essere: scritte, grafiche, orali, pratiche, individuali o di gruppo. Esse sono utilizzate per rilevare i livelli di competenza degli obiettivi didattici proposti nella progettazione. L'oggetto e la modalità di ogni prova vengono decisi dagli insegnanti o concordati dal team in base alla programmazione didattica per classi parallele, disciplinare e /o interdisciplinare. La valutazione accompagna tutti i processi di insegnamento/apprendimento. Il processo valutativo tiene conto anche:

- dei tempi e delle modalità di apprendimento;
- del livello di partenza;
- della motivazione ad apprendere che si esplicita nell'impegno e nell'interesse;
- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Le osservazioni sistematiche saranno utilizzate per rilevare il comportamento degli alunni durante le fasi delle attività in base alle sfere socio-emotivo-affettiva, operativa e relazionale.

Scuola secondaria di 1° grado:

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli studenti, il docente rileverà:

L'interesse suscitato dagli allievi, Le capacità di attenzione dimostrate, L'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative,

La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Allegato:

criteri valutazione ed. civica secondaria pdf.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri valutativi utilizzati sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche,

- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni:

IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La RUBRICA IDENTITÀ prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

La RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche.

Gli elementi considerati per la valutazione sono:

- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

La RUBRICA COMPORTAMENTO é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:

Nella Scuola Primaria la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Come riportato nell'O.M. del 4 dicembre 2020 e nelle linee guida, sono previsti 4 livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria: avanzato – intermedio- base – in via di prima acquisizione. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Scuola secondaria di 1° grado:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;



- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa. Impegno, lealtà e senso di responsabilità

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- l'alunno che ha riportato sufficienza in tutte le discipline
- l'alunno che pur presentando valutazioni insufficienti (max 3 gravi), a giudizio del Consiglio di classe, può raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente nel periodo estivo. In tale caso sarà data comunicazione scritta alle famiglie in cui sono indicate le materie con insufficienza, le modalità di recupero cui dovrà provvedere la famiglia e la tempistica delle prove di recupero che varranno come test di ingresso nelle discipline interessate.

Allegato:



P.A.I. e P.I.A..pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- le sue assenze non superino i 3/4 delle ore dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti,
- abbia partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

a) abbia raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le discipline;

b) presenti molte sufficienze ed insufficienze che non abbiano pregiudicato globalmente il raggiungimento del livello minimo di competenze chiave e di cittadinanza;

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche il percorso scolastico svolto dall'alunno e la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione scolastica attraverso: -l'accoglienza sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano cognitivo; -lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative nonché l'acquisizione dell'autonomia operativa e sociale; -l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -la valorizzazione delle potenzialità degli alunni; -la collaborazione tra scuola, famiglia, Comune, ASL, Piani di zona, CTI; CTS; -la programmazione di progetti speciali destinati a tutti gli alunni con BES, quali il Progetto Inclusione 'Insieme' che raccoglie al suo interno laboratori specifici seguiti dai docenti di sostegno. Le attività proposte puntano sull'utilizzo di più canali percettivi (linguaggi verbali e non) e sono organizzati all'interno dei gruppi classe di appartenenza, a classi parallele e/o a classi aperte. La ricaduta è positiva per tutti gli alunni, sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano didattico, favoriscono l'autostima, la motivazione e l'autonomia. Nella formulazione dei PEI partecipano i docenti curricolari, le famiglie e l'ASL. Il monitoraggio avviene in itinere e al termine delle attività proposte, attraverso verifiche strutturate.

Punti di debolezza

Spazi non del tutto adeguati e sostituzione dei docenti curricolari con quelli di sostegno rappresenta uno svantaggio per l'intero gruppo classe.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono previsti i seguenti interventi: - Gruppi di livello all'interno delle classi -Interventi individualizzati/personalizzati. La verifica dei risultati raggiunti si effettua



periodicamente per accertarsi se gli alunni hanno colmato le carenze riscontrate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari realizzando i seguenti interventi: - Gruppi di livello all'interno delle classi -Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola - Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola -Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra curricolare In funzione dei bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula vengono utilizzati i seguenti interventi: - utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -acquisizione di un metodo di lavoro - adattamento/semplificazione dei contenuti L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola e' alquanto diffuso. Dall'anno scolastico 2016/17 l'organico potenziato e' stato efficacemente utilizzato per la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento

Punti di debolezza

Ancora qualche reticenza socio- culturale ed ambientale rispetto alle tematiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Acquisire diagnosi, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie dell'alunno con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. Fornisce informazioni e supporta le attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con il PEI si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

La scuola, negli ultimi anni è stata sempre più impegnata nella gestione di alunni con problematiche comportamentali importanti: instabilità emotiva, scarsa gestione della rabbia, insofferenza alle regole sociali, iperattività, comportamenti oppositivi o provocatori nei confronti delle figure adulte o degli stessi compagni, aggressività fisica o verbale sono alcune delle manifestazioni che spesso si scatenano in azioni violente, reattive, aggressive che i docenti si trovano ad affrontare.

La scuola però, non può affrontare da sola questa realtà; è necessario stringere una solida alleanza con la famiglia, i sanitari, i servizi sociali, al fine di delineare interventi specifici competenti e coesi.

Il Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali è uno strumento fondamentale per consentire alla scuola di affrontare le situazioni di crisi comportamentale in modo specifico, organizzato e competente.

Inoltre nell'allegato vi è il protocollo di accesso ai terapeuti durante l'orario curricolare

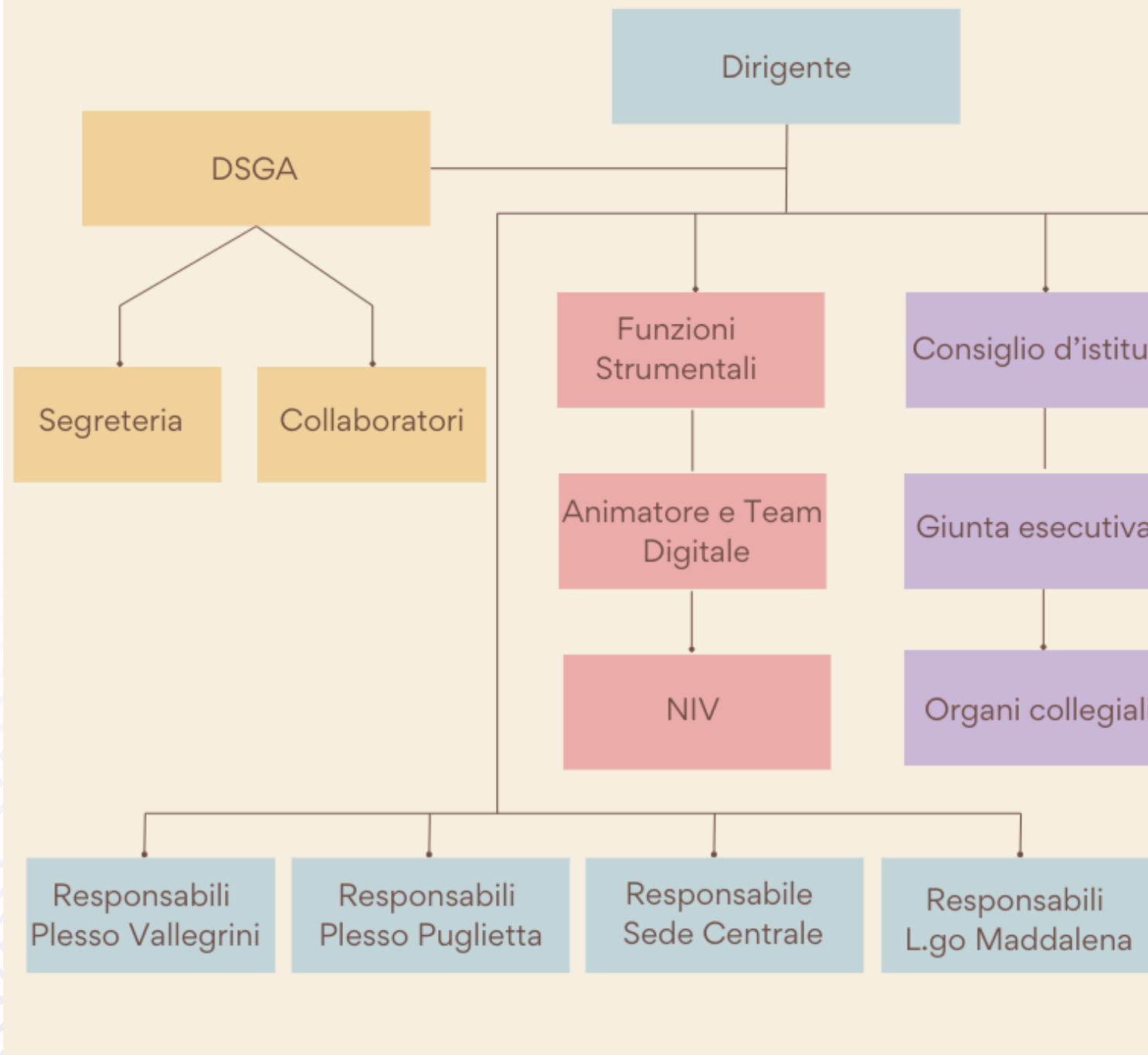
Allegato:

Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali + allegati +protocollo terapeuti .pdf



Aspetti generali

Organizzazione Scolastica 2025



Il Collegio dei docenti è organizzato in "dipartimenti verticali" che si riuniscono frequentemente con



lo scopo di condividere e supportare la progettazione didattica.

In seguito al confronto all'interno dei dipartimenti, i docenti organizzano il lavoro didattico progettando, ove possibile, Unità di apprendimento trasversali. Il lavoro dei dipartimenti è di fondamentale importanza per consentire ai docenti di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari, facilitando la programmazione basata sulla didattica per competenze, finalizzata alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

All'inizio di ciascuna annualità scolastica nel nostro Istituto viene condivisa la progettazione verticale di educazione civica, che scandisce, fungendo da trait d'union, l'intera progettazione annuale di tutti gli ordini di scuola appartenenti all'Istituto. Contestualmente alla condivisione dei Piani educativi Individualizzati, i docenti di ciascun consiglio di classe predispongono, all'inizio dell'anno, un progetto di classe o per classi parallele, afferente alla sezione permanente progettuale 'IN...SIEME IN...RETE', per lavorare alla piena inclusione di tutti gli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docente Primo collaboratore del D.S.: Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; Gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti e contatto con il genitore ;Vigilanza e segnalazione formale al DS e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; Svolgimento funzione verbalizzante Collegio dei Docenti,Sistemazione provvisoria classi in attesa dell'arrivo dei docenti supplenti nominati su posti docenti assenti;Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari ;Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del dirigente scolastico per lo svolgimento degli	2
----------------------	--	---



esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione; Collaborazione con il D.S per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio; Predisposizione piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero (secondo contrattazione d'Istituto) o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie, da sottoporre alla valutazione del Dirigente; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Coordinamento delle emergenze; Addetto al primo soccorso Vigilanza e accertamento violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) nell'ambito dei locali del plesso Mazzini; Partecipazione riunioni di Staff; Supporto all'attività del Dirigente Scolastico; Supporto all'attività del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; In caso di sostituzione del D.S delega alla firma di tutti gli atti urgenti eccetto atti di natura finanziario-contabile. Docente Secondo Collaboratore del D.S: Supporto al Docente primo collaboratore per il coordinamento generale della Scuola ed in particolare: Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse. Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; Collaborazione con il Docente Collaboratore vicario per la



raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali; Valorizzazione e coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della struttura. Supporto al docente con funzioni vicariali per attivazione di interventi rivolti assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica. Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza. Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni;Affiancamento del 1° docente collaboratore per la predisposizione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni. Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso. Referenza delle istanze degli insegnanti e dei genitori. Cura della procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo, in particolare nell'assicurare il rispetto dei tetti di spesa stabiliti dal MIUR. Collaborazione con il DS per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del sito web istituzionale e delle altre procedure informatizzate di uso comune.

Funzione strumentale

Area 1: REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA Area

5



2- VALUTAZIONE . Area 3- INCLUSIONE E
BENESSERE A SCUOLA (2 unità) Area 4-
RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E
PROGETTI CON IL TERRITORIO

Responsabile di plesso	<p>Funzioni: Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso; Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; Ritiro quotidiano di posta, circolari e documentazione varia dagli Uffici di Segreteria Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. e i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia dopo averne informato il D.S. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa (contrasmissione di copia in Direzione) Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari Controllo dei permessi brevi Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo</p>	12
------------------------	---	----



nei locali scolastici Delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; Segnalazione tempestiva di pericoli e rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. Partecipazione riunioni di Staff Supporto all'attività del Dirigente Scolastico Supporto all'attività del primo e del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Responsabile di laboratorio

Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni. Affida all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria e, sentito il Dirigente Scolastico, inoltra all'UT la richiesta di manutenzione straordinaria, da affidare ad aziende esterne. Durante l'anno scolastico raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature in conto capitale e ne verifica la motivazione e la coerenza alle finalità didattiche. Sentito il D.S., avanza richieste di preventivo all'Ufficio Tecnico. In relazione alle classi da attivare, predispone, in accordo con i colleghi, la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario per le esercitazioni dell'anno scolastico successivo. Verificata, direttamente o indirettamente, la carenza di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio, richiede all'U.T. il necessario intervento concordato con il Responsabile della sicurezza. Nei casi di grave pericolo sospende le esercitazioni avvisando il D.S. e richiede all'U.T.

7



	<p>l'intervento immediato.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonchè attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;</p>	1
Team digitale	<p>favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonchè attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita e concretizza esperienze di formazione autentica per tutti gli alunni dell'istituto. Coordina complesse reti di collaborazione con enti ed associazioni del territorio per coinvolgere e rendere sempre protagonista tutta la comunità educante. È il punto di riferimento per tutti i docenti dell'istituto per la progettazione annuale</p>	1



<p>Coordinatore del dipartimento</p>	<p>verticale di UDA trasversali di educazione civica.</p> <p>Rappresenta il Dipartimento disciplinare Coordina le riunioni del Dipartimento È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento. verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.</p>	<p>5</p>
<p>Coordinatore didattico</p>	<p>Rappresenta l'Ambito disciplinare per gli ordini Infanzia e Primaria. Coordina le riunioni, è il punto di riferimento per i docenti del proprio Ambito e garante del funzionamento e della trasparenza dell'Ambito stesso. Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni. Rappresenta il proprio Ambito Disciplinare; ne cura la stesura della documentazione</p>	<p>2</p>



predisponendola in formato elettronico, consegnandone su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali d'Ambito; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza. Verifica eventuali difficoltà presenti. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.

Referente bullismo e cyberbullismo

Staff del DS

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento
Impiegato in attività di:

2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA

Ufficio protocollo

ricezione posta in entrata e invio posta in uscita

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione - interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocazioni fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o



giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fare insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Didattica laboratoriale inclusiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa interistituzionale tra "I.C. Giovanni Palatucci", "I.C. Campagna Capoluogo", "Comune di Campagna" e "Centro Nuovo Elaion" in tema di diritto allo studio, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica degli alunni con disabilità.

L'Obiettivo generale del progetto è il sostegno all'inclusione sociale di ragazzi con disabilità fisica e mentale e/o autismo nel comune di Campagna. A tal fine il Centro Nuovo Elaion si rende gratuitamente fruibile alle istituzioni scolastiche aderenti al progetto e l'istituzione comunale si offre garante per quanto concerne il servizio del trasporto.

Al fine di valorizzare il potenziale individuale di tutti gli alunni, con le loro diverse abilità, si cercherà di creare contesti di vita emancipativi, promuovendo e favorendo un'integrazione armonica di tutti gli aspetti della loro vita (motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi). Al fine di portare a termine tale obiettivo è importante coinvolgere tutto il gruppo dei pari lavora insieme quotidianamente. Le attività proposte in questo progetto faranno, pertanto, riferimento non solo al singolo alunno ma all'intero gruppo classe nonché al corpo docenti.

OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI ALUNNI

1. Integrare la formazione scolastica con interventi finalizzati:

- alla valutazione ed all'incremento delle autonomie personali e sociali;
- all'incremento delle capacità di relazione attraverso la sperimentazione di attività socializzanti;



- a favorire l'integrazione occupazionale, nel lungo periodo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INSEGNANTI

1. Supportare i docenti nella risoluzione di problematiche specifiche grazie all'intervento degli esperti del Nuovo Centro Elaion;
2. Facilitare l'integrazione tra obiettivi formativi ed obiettivi didattici:
 - collegando i diversi servizi ed enti in un progetto condiviso;
 - inserendo il progetto nella programmazione della classe e nel PEI.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA FAMIGLIA

1. Avvicinare la famiglia ai servizi favorendone il ruolo formativo;
2. Rendere consapevoli i genitori rispetto ad alcune tematiche di notevole importanza per i loro figli.

Ulteriore documentazione disponibile al seguente [link](#)

Denominazione della rete: Educare insieme

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Didattica laboratoriale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo

Approfondimento:

L'associazione temporanea di scopo ha stilato il Progetto

'A.A.A. AttivAttorinAzione cercasi'

volto all'inclusione e al contrasto della dispersione scolastica; in data 30.01.2024 è stato approvato il finanziamento per il progetto soprariportato, candidato a valere sull'avviso su indicato, con decreto di approvazione/impegno della graduatoria del Capo Dipartimento con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 06.12.2023, n.14096 registrato alla Corte dei Conti il 30.01.2024, n.271.

Il Percorso di Teatro Educativo, inteso come percorso di crescita prima ancora che come obiettivo finale (in tal senso è più calzante il termine dimostrazione piuttosto che spettacolo) presuppone una diversa ottica che privilegia la crescita consapevole dell'individuo all'interno del gruppo e gli consente di offrire il meglio di se stesso, nel pieno rispetto della diversità, intesa come valore sociale aggiunto. Il Teatro educativo diventa occasione del fare, del vedere, del riflettere ed offre importanti ricadute nel percorso di crescita del cittadino del futuro.

Scheda dettagliata del progetto disponibile al seguente [link](#)

Denominazione della rete: CONFALONIERI SENZA DIVARI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto CONFALONIERI SENZA DIVARI è strutturato su 4 fondamenti essenziali: la mappatura del fenomeno dispersione, gli orientamenti chiave, le azioni di intervento e il monitoraggio/valutazione. La circoscrizione del campo di intervento e l'individuazione dei beneficiari presuppongono innanzitutto le categorie di dispersione esplicita e implicita, relativamente agli alunni iscritti dell'Istituto e agli alunni in orientamento provenienti dalla secondaria di I grado. Gli orientamenti chiave comprendono innanzitutto un approccio alla dispersione in un'ottica di prevenzione e longitudinalità, capaci di garantire continuità e orientamento ai percorsi di studio e di vita degli alunni beneficiari, personalizzati e incentrati sulla maturazione di competenze trasversali e culturali. L'incremento dell'offerta extracurricolare comportato da M4C111.4 mirerà alla piena integrazione dell'offerta curricolare con quella extracurricolare, anche in previsione di una piena assimilazione, entro il fare scuola ordinario e quotidiano, di tutto ciò che di nuovo e promettente l'esperienza progettuale in atto sarà in grado di generare nel contrasto alla dispersione scolastica. Gli orientamenti prevedono anche la rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, distinguendo le beneficiarie del medesimo finanziamento dalle non beneficiarie e la costituzione di una comunità educante centrata innanzitutto sul territorio del Comune di Campagna. Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività: 1) Percorsi di mentoring e orientamento, 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, 3) Percorsi di orientamento per le famiglie, 4) Percorsi formativi e laboratoriali



extracurricolari; diversamente modulate distinguendo tre gruppi di beneficiari: 1) le alunne e gli alunni delle scuole secondarie di I grado in orientamento presso l'IIS T. Confalonieri, 2) le studentesse e gli studenti del biennio e del I anno del triennio 3) le studentesse e gli studenti del II e III anno del triennio. Le azioni di monitoraggio e valutazione hanno scadenza di regola trimestrale e, a partire da una puntuale analisi dei bisogni formativi dei beneficiari del progetto, rilevano: 1) Livello di partecipazione alle attività (n. alunni/genitori/docenti coinvolti), 2) Qualità della relazione interpersonale 3) Livello e qualità delle competenze apprese 4) Livello di soddisfazione degli utenti, partecipanti e osservatori 5) Livello di partecipazione delle famiglie alle fasi di condivisione/restituzione 6) Attuazione effettiva delle azioni. Il team, dalla mappatura dei fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, raccordandosi con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Elemento essenziale delle azioni di team sarà la capacità di assimilare nella progettazione ordinaria di istituto e nel quotidiano funzionamento della scuola le migliori pratiche di contrasto alla dispersione scolastica emerse nell'esperienza progettuale.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rassegna teatrale 'Il Gerione'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD

Obiettivi strategici del PNSD: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni formazione dei docenti; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO



La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AXIOS-REGISTRO ELETTRONICO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA DIDATTICA

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Lingua inglese per docenti

Il progetto prevede la realizzazione di N. 1 percorso annuale di formazione linguistica mirato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2 e N. 1 percorso CLIL



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza: Corso Lavoratori - Formazione Generale

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La scuola del futuro

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, infatti, la proposta progettuale si propone di avviare il personale ATA e i docenti agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno proposte di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto concerne i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning. Il progetto, quindi, si articolerà su tre sezioni: Percorsi di formazione sulla transizione digitale con percorsi in presenza, on line (sincrona) o blended, coerente con il DigCompEdu e DigComp 2.2; Laboratori di formazione sul campo con cicli di incontri o workshop di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento sull'utilizzo di tecnologie o metodologie innovative, con contesti didattici reali o simulati all'interno di contesti di apprendimento innovativi; Comunità di pratiche per l'apprendimento per promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola